



ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI CORSI DI STUDIO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ex art. 5, c. 2 del DPR 23 luglio 1998, n. 323

Classe 5^a C

Indirizzo **AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING**
CURVATURA "DIGITAL MARKETING"

Anno Scolastico 2023/2024

Approvato dal Consiglio di classe nella riunione del 09/05/2024

IL COORDINATORE DI CLASSE
per il Consiglio di Classe *prof. Luca Santamaria*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof.ssa Maria Rosa Castellano



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



INDICE

1. Il Consiglio di classe	pag. 3
2. Profilo culturale e professionale dello studente	pag. 3
3. Presentazione della classe	pag. 5
3.1 Composizione e provenienza della classe	pag. 5
3.2 Regolarità degli studi	pag. 6
3.3 Profilo generale della classe	pag. 6
4. Programmazione collegiale	pag. 6
4.1 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica	pag. 6
4.2 Esempi di materiali, problemi, progetti utilizzati in classe per simulare l'avvio del colloquio	pag. 7
4.3 Argomenti pluridisciplinari trattati nel corso dell'anno scolastico	pag. 8
4.4 Metodi, mezzi, spazi del percorso formativo e strumenti di valutazione	pag. 8
4.5 Attività di recupero e di potenziamento	pag. 11
4.6 Metodologia CLIL	pag. 12
4.7 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex ASL)	pag. 12
4.8 Attività integrative curriculari ed extracurricolari svolte	pag. 13
4.9 Criteri per la valutazione	pag. 13
5. Relazioni finali per disciplina e programmi effettivamente svolti	pag. 15
6. Simulazioni della prova d'esame	pag. 15
6.1 Simulazione 1ª prova scritta	pag. 15
6.2 Simulazione 2ª prova scritta	pag. 15
6.3 Simulazione colloquio	pag. 15
7. Allegati	pag. 15
7.1 Griglia di valutazione prove scritte/pratiche/orali	pag. 16
7.2 Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica	pag. 16
7.3 Criteri di valutazione del comportamento	pag. 19
7.4 Criteri di attribuzione del credito scolastico	pag. 21
7.5 Testo e griglia di correzione della simulazione della prima prova scritta	pag. 22
7.6 Testo e griglia di correzione della simulazione della seconda prova scritta	pag. 39
7.7 Griglia di valutazione per la simulazione del colloquio	pag. 46
7.8 Relazioni finali per disciplina	pag. 48
7.9 Programmi effettivamente svolti	pag. 70
8. Allegati per la Commissione	pag. 94
8.1 Documentazione riservata in ordine a studentesse e studenti portatori di Bisogni Educativi Speciali	pag. 94
9. Firme del Consiglio di classe	pag. 95



1. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente	Ore settimanali	Continuità didattica nel triennio	
			Classe terza	Classe quarta
Lingua e letteratura italiana	Prof. VOLONTE' STEFANO	3	SI	SI
Storia	“ VOLONTE' STEFANO	2	SI	SI
Lingua inglese	“ SLATNI BOURAOUI	4	SI	SI
Seconda lingua straniera spagnolo	“ GRIMALDI MARIA GRAZIA	3	SI	SI
Matematica	“ ZENTILIN LUISA	3	NO	SI
Digital marketing	“ MICONI FRANCESCO	2 (2*)	NO	NO
Economia aziendale	“ COSMAR SARA	7	NO	NO
Diritto	“ SANTAMARIA LUCA	3	SI	SI
Economia politica	“ SANTAMARIA LUCA	3	SI	SI
Scienze motorie e sportive	“ ZANUTTIGH FEDERICA	1	SI	SI
Religione	“ ZORATTI BARBARA	1	NO	SI

* Compresenza di 2 ore settimanali:
Digital marketing - Inglese
Digital marketing – Economia aziendale

2. PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE

Il territorio richiede che le conoscenze tecnologiche, scientifiche, economiche e giuridiche siano trasformate in effettive competenze imprenditoriali affinché i nostri diplomati possano essere individui attivi e propositivi nella gestione dell'impresa del futuro in relazione alle sfide che la nuova situazione economica globale attualmente presenta. Il nostro Istituto propone un'offerta formativa rinnovata e coerente, pensata per rispondere con efficacia alle scelte di ogni studente e punta, prima di tutto, allo sviluppo delle competenze di base necessarie ad un inserimento altamente qualificato nel mondo del lavoro e delle professioni.

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing,



dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing", il profilo si caratterizza per lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).

Dall'a.s. 2021/2022 è stato inserito nel curriculum di studi del percorso di "Amministrazione Finanza e Marketing" la curvatura di "Digital Marketing" per rispondere alle nuove e diverse esigenze formative della propria utenza scolastica.

Il possesso di competenze di comunicazione digitale permette, infatti, di accedere a qualsiasi posizione lavorativa che comporti la gestione delle pubbliche relazioni: promozione e pubblicità, ufficio stampa, redazioni editoriali, organizzazione aziendale, ecc.

Il nuovo percorso formativo mira a fornire una visione d'insieme a tutte le attività di marketing condotte da un'impresa attraverso l'utilizzo degli strumenti e dei canali digitali, spesso in sinergia con gli altri strumenti del marketing tradizionale per creare una comunicazione integrata, personalizzata e interattiva in grado di aiutare l'impresa a sviluppare e fidelizzare la propria clientela.

Il diplomato in "Amministrazione Finanza e Marketing - Curvatura Digital Marketing" integra le competenze proprie dell'indirizzo con la cura, la gestione e la presenza in rete del brand aziendale; si occupa del target di riferimento sui social; utilizza strumenti digitali innovativi a sostegno della comunicazione aziendale.

Con l'ampliamento della formazione sul "Digital Marketing" acquisisce le seguenti competenze:

- realizzare prodotti e servizi multimediali (es. campagna marketing o studio di mercato)
- promuovere la pubblicità e la vendita online dei prodotti aziendali anche in lingua straniera
- creare o modificare e-content come testi, immagini, video, presentazioni
- creare anche mediante strumenti digitali un piano d'azione per il raggiungimento degli obiettivi aziendali
- valutare in maniera critica le informazioni reperite in rete riconoscendo fake news, valutando le fonti, distinguendo i fatti dalle opinioni
- evitare illeciti amministrativi derivanti dalla violazione di norme giuridiche che regolamentano la privacy e la gestione dei dati personali e dell'identità digitale

Il diplomato in "Amministrazione, finanza e marketing" curvatura Digital Marketing, può inserirsi in aziende ed Enti che abbiano la necessità di elaborare marketing plan e similari grazie alle competenze in due lingue straniere principali applicazioni informatiche e multimediali, diritto commerciale nazionale e internazionale, economia aziendale e gestione delle imprese, conoscenze generali delle procedure bancarie e della contrattualistica, tecniche del marketing e vendita.

Il titolo di studio conseguito, inoltre, consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie.



3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE E PROVENIENZA DELLA CLASSE

La classe risulta così composta nel corrente anno scolastico:

	Alunni		
	Maschi	Femmine	Totale
Numero Studenti	5	6	11
Provenienti da altri Istituti	-	-	-
Abbandoni/Ritiri durante l'anno	-	-	-
Studenti BES	2	-	2
	Se presenti si veda allegato riservato		

Numero Candidati esterni:	2	3	5
---------------------------	---	---	---

3.2 REGOLARITA' DEGLI STUDI

Numero totale studenti	Regolari	In ritardo di un anno	In ritardo di due o più anni
11	7	4	-

3.3 PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

Gli allievi hanno mantenuto nel corso dell'anno un atteggiamento distratto e poco motivato, con frequenti richiami per l'utilizzo di un linguaggio scorretto e per l'uso eccessivo del cellulare. La regolare frequenza alle lezioni è stata sovente interrotta da assenze di tipo strategico sia durante le verifiche scritte che quelle orali, aspetto che ha costretto i docenti a riprogrammare le verifiche con inevitabili ripercussioni sul regolare svolgimento dei programmi disciplinari.

Motivazione e rispetto delle consegne sono risultati adeguati solo per un ristrettissimo numero di studenti; la maggior parte della classe infatti ha seguito le lezioni in maniera prevalentemente passiva, limitando eccessivamente il lavoro domestico che spesso è risultato trascurato o inevaso.

Non tutti gli studenti, poi, hanno maturato un adeguato metodo di studio: un discreto numero di allievi infatti ha continuato ad affidarsi ad un apprendimento prettamente mnemonico che, oltre a risultare temporalmente



concentrato a ridosso delle verifiche, ha limitato la capacità di rielaborare in maniera autonoma gli argomenti appresi.

Sul piano delle conoscenze e delle competenze, il livello è risultato disomogeneo: ad una piccola porzione di classe capace di raggiungere buone competenze e buone abilità sia disciplinari che trasversali, fa sfondo una porzione più consistente e maggioritaria che oltre ad aver evidenziato varie difficoltà, non ha partecipato alle attività di recupero proposte.

4. PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE

4.1 ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA (Legge n. 92 del 20/08/2019)

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e dell'Allegato C al DM 35/2020, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Educazione civica.

ARGOMENTI	ORE	DISCIPLINE COINVOLTE
"I principi fondamentali e le libertà individuali sancite dalla Costituzione"	4	DIRITTO
"Privacy e trattamento dei dati in rete, GDPR"	4	INFORMATICA
"Social e dipendenze in rete"	4	INFORMATICA
Las Instituciones de la UNION EUROPEA	5	LINGUA SPAGNOLA
SICUREZZA SULLA RETE / Security of Individuals on the Web	5	INGLESE
Responsabilità Sociale dell'Inimpresa	5	ECONOMIA AZIENDALE
Storia del Processo di Integrazione Europeo	3	STORIA
Storia del Processo di Emancipazione Femminile	2	STORIA
Il secondo Dopoguerra e la Costituzione Italiana	2	STORIA
Totale ore	34	



4.2 ESEMPI DI MATERIALI, PROBLEMI, PROGETTI UTILIZZATI IN CLASSE PER SIMULARE L'AVVIO DEL COLLOQUIO

I docenti hanno utilizzato, nello svolgimento dell'attività didattica, i testi e i documenti qui elencati e hanno lavorato sui seguenti progetti, esperienze e problemi. I materiali utilizzati consentono la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le discipline.

Sono stati adoperati:

- Immagini
- Testi letterari
- Grafici e tabelle
- Siti internet
- Brani ed estratti di articoli

4.3 ARGOMENTI PLURIDISCIPLINARI TRATTATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

Argomento	Docente/Materia di riferimento
Costi, ricavi e profitto e problemi di scelta. Contabilità gestionale.	Cosmar/Economia Aziendale - Zentilin/Matematica
Responsabilità Sociale di Impresa/Diritti sociali/Banca Etica	Cosmar/Economia Aziendale - Ed. civica - Slatni/Inglese
Disequilibrio finanziario, patrimoniale ed economico - crisi del 29	Cosmar/Economia Aziendale - Volontè/Storia - Santamaria/Ec. Politica - Slatni/Inglese
L'obbligo costituzionale del pareggio di Bilancio - Bilancio civilistico	Santamaria/Ec. politica - Cosmar/Economia Aziendale
Piano di Digital Marketing	Cosmar/Economia Aziendale - Miconi/Digital Marketing - Slatni/Inglese
La Costituzione italiana (principi fondamentali, libertà individuali e collettive, rapporti etici e sociali, economici e politici, doveri costituzionali)	Santamaria/Diritto - Volontè/Storia
Commercio internazionale / globalizzazione / internazionalizzazione delle imprese	Santamaria/Diritto - Volontè/Storia - Slatni/Inglese
Unione Europea	Volontè/Storia - Slatni/Inglese - Grimaldi/Spagnolo - Santamaria/Diritto



4.4 METODI, MEZZI, SPAZI DEL PERCORSO FORMATIVO E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

4.4.1 METODO DI LAVORO

Metodo di lavoro	Lezione frontale			Lezione partecipata			Attività individuali di lavoro in classe			Attività di gruppo in classe			Attività individuali di lavoro domestico			Altro		
	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3
Lingua e letteratura italiana	x																	
Storia			x	x											x			
Lingua inglese			x					x		x				x				
Seconda lingua straniera spagnolo		x			x		x			x			x				x	
Matematica		x			x					x				x				
Digital marketing		x				x		x			x			x				
Economia aziendale		x			x			x			x			x		x		
Diritto		x			x			x						x				
Economia politica		x			x			x						x				
Scienze motorie e sportive	x																	x
Religione	x					x				x								
Educazione Civica		x			x													

Per ciascuna materia viene indicata la frequenza (da 1 a 3) di ciascuno dei metodi di lavoro seguiti nell'impostazione del lavoro didattico
1=pochissime volte 2=frequentemente 3=sempre

4.4.2 STRUMENTI DI LAVORO

Strumenti di lavoro	Libri di testo			Dispense del docente			Strumenti multimediali Hardware			Software			Grafici e materiale iconografico			Altro		
	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3
Lingua e letteratura italiana	x								x									
Storia				x				x										
Lingua inglese			x		x				x									
Seconda lingua straniera spagnolo			x		x					x				x			x	
Matematica		x			x			x										
Digital marketing						x		x		x				x				
Economia aziendale			x		x			x			x			x				
Diritto			x															
Economia politica			x											x				
Scienze motorie e sportive	x																	x
Religione					x			x						x				
Educazione Civica	x																	

Per ciascuna materia viene indicata la frequenza (da 1 a 3) di ciascuno degli strumenti di lavoro impiegati nel lavoro didattico
1=pochissime volte 2=frequentemente 3=sempre

4.4.3 SPAZI



Materia	Aula			Lab. linguistico			Lab. informatico			Aula multimediale			Palestra			Altro			
	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	
Lingua e letteratura italiana	x																		
Storia	x																		
Lingua inglese			x		x														
Seconda lingua straniera spagnolo			x																
Matematica			x																
Digital marketing		x							x										
Economia aziendale			x				x												
Diritto			x																
Economia politica			x																
Scienze motorie e sportive	x														x				
Religione		x																	
Educazione Civica			x																

Per ciascuna materia viene indicata la frequenza (da 1 a 3) degli spazi utilizzati
1=pochissime volte 2=frequentemente 3=sempre

4.3.4 STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Tipo di verifica sommativa	Colloquio in itinere programmato	Colloquio in itinere non programmato	Questionari a risposta singola, questionari a risposta multipla	Casi pratici e professionali	Temi, relazioni Lettere	Comprensione, Analisi e commento di un testo	Saggio breve	Problemi, esercizi	Trattazione sintetica di argomenti	Esercitazioni pratiche	Altro
Lingua e lett. italiana	x		x		x	x					
Storia	x		x								x
Lingua inglese		x	x	x		x		x		x	
Seconda lingua straniera spagnolo	x		x	x	x						x
Matematica	x		x					x		x	



Digital marketing	x	x										
Economia aziendale		x	x	x					x		x	
Diritto	x	x								x		
Economia politica	x	x								x		
Scienze motorie e sportive											x	
Educazione civica	x			x								
Religione		x					x					

Per ciascuna materia viene indicata la tipologia di verifiche effettuate apponendo una X.

4.5 ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

4.5.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO

Materia	Ripetendo gli argomenti nello stesso modo			Con esemplificazioni diverse da quelle iniziali			Con attività individuali di lavoro			Con attività di gruppo			Con piccoli gruppi			Corso di recupero/ Sportello didattico
	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3	
Lingua e letteratura italiana				x												
Storia			x													
Lingua inglese	x															
Seconda lingua straniera spagnolo																
Matematica		x			x			x			x					
Digital marketing																
Economia aziendale		x									x					x
Diritto		x			x			x								
Economia politica		x			x			x								
Scienze motorie e sportive																
Religione																
Educazione Civica																

Per ciascuna materia viene indicata la frequenza (da 1 a 3) di ogni tipo di attività di recupero curriculare effettuata

1=pochissime volte 2=frequentemente 3=sempre

Per l'attività "Corso di recupero / Sportello didattico" viene indicata l'attuazione dell'attività apponendo una X.



4.5.2 ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO

Materia	Attività di potenziamento
Lingua e letteratura italiana	
Storia	
Lingua inglese	
Seconda lingua straniera spagnolo	
Matematica	Corso di recupero
Digital marketing	
Economia aziendale	Corso di recupero
Diritto	
Economia politica	
Scienze motorie e sportive	
Educazione civica	
Religione	

Per ciascuna materia viene indicata l'attuazione dell'attività apponendo una X.

4.6 METODOLOGIA CLIL

Nella classe è stato attivato l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera – inglese – con le seguenti modalità:

in mancanza di un docente in possesso della certificazione linguistica richiesta, il docente di Informatica ha trattato l'argomento "sicurezza nella rete" in compresenza con il docente di Inglese.

4.7 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (EX ASL)

Le attività di PCTO proposte a tutta la classe, tenuto conto del monte ore minimo di 150 ore triennali, sono riportate di seguito:

Classe	Ore svolte	Attività effettuata
Terza	36	<ul style="list-style-type: none">- Corso sulla sicurezza generale on line su piattaforma Scuola & Territorio (ore 4)- Prototipi di Orientamento: "Mi affaccio al mondo del lavoro" (ore 15)- Formazione relativa alla tutela sulla Privacy - Avv. Davide Vieni dello studio dei consulenti del lavoro "Sinergie" (ore 1)- Incontro con il dott. Andrea Virgilio, amministratore delegato di Hreply srl (ore 2)



		<ul style="list-style-type: none">- "Virtual Job Day" evento organizzato dalla Camera di Commercio Pordenone-Udine (ore 4)• Utilizzo piattaforme digitali e produzione di documenti con diversi strumenti applicativi (ore 10)
Quarta	105	<ul style="list-style-type: none">- Lezione universitaria "Lo Statuto dei Lavoratori"(ore 1)- Presentazione percorsi universitari UNIUD (ore 2)- Progetto "Fisco e Scuola per seminare legalità" (ore 2)- Corso specialistico "A scuola di Digital Marketing"(ore 90)- Utilizzo piattaforme digitali e produzione di documenti con diversi strumenti applicativi (ore 10)- Tirocinio presso aziende/studi esterni (2 settimane) - studenti selezionati
Quinta	52	<ul style="list-style-type: none">• Fiera di orientamento "Punto di Incontro" Pordenone (ore 5)• Incontro dell'Agenzia Adecco, relativo a LinkedIn e Networking, Hard e Soft Skills, Digital Reputation (ore 1,5)• Fiera "Social Media Strategies" organizzato dalla società Search On Media Group Srl - Bologna (ore 10)• Lezione spettacolo IT'S MY FUTURE (ore 3)• Incontro di orientamento Università degli Studi di Trieste (ore 1,5)• Incontro con la dott.ssa Eleonora D'Alessandri della CDA Srl (ore 1,15)• Modulo di orientamento Economico-Giuridico dell'Università degli Studi di Udine, Lezione su "Forme di Stato e disciplina dei rapporti economici" (ore 5)• Modulo di orientamento Economico-Giuridico dell'Università degli Studi di Udine, Lezione su "Nuove imprese internazionali" e Lezione su "Sfide e opportunità del marketing al tempo della digitalizzazione" (ore 5)• Modulo di orientamento Economico-Giuridico dell'Università degli Studi di Udine, Lezione su "Il contributo della previdenza volontaria per una vecchiaia sostenibile per le nuove generazioni", A TU PER TUtor, Lezione su L'intervento della Pubblica amministrazione nell'economia (ore 5)• Student Day presso l'Università degli Studi di Udine (ore 5)• Utilizzo piattaforme digitali e produzione di documenti con diversi strumenti applicativi (ore 10)• Porte aperte dell'Università degli Studi di Trieste (da 1 a 4 ore) - facoltativo• Orientamento alle carriere in divisa (ore 1,5) - facoltativo• Orientamento alle Università a cura di AssOrienta (ore 1,5) - facoltativo• Dream Big, Fly High: the English Language as a Bridge to your Dream Job a cura dell'Università degli Studi di Urbino (ore 20) - facoltativo• Educazione Digitale - Percorso "#Youth Empowered" (ore 5+20) - facoltativo• Educazione Digitale - Percorso "La sostenibilità in azienda" (ore 30) - facoltativo• Educazione Digitale - Percorso "Unipol Soft Skills" (ore 15) - facoltativo

Ciascuno studente ha effettuato percorsi personalizzati, come risulta dai fascicoli personali.

Le attività facoltative non sono state conteggiate nelle ore totali di PCTO obbligatorie proposte all'intera classe così come il tirocinio svolto al termine della classe quarta e rivolto a studenti selezionati.

Tutti gli studenti hanno svolto almeno 150 ore di PCTO.

4.8 ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICOLARI SVOLTE



(viaggi e visite didattiche, progetti, partecipazione ad eventi culturali, attività studentesche)

Visita al museo della Grande guerra a Cividale.
Partecipazione all'Evento "ricordando Cecilia"
Partecipazione al Convegno: "Autismo: oltre il silenzio"

4.9 CRITERI PER LA VALUTAZIONE

In allegato le griglie utilizzate nel corso dell'anno scolastico per la valutazione delle prove scritte/pratiche/orali, dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica e del comportamento, nonché i criteri di attribuzione del credito scolastico.

4.9.1 TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Tipo di verifica sommativa	Colloquio in itinere programmato	Colloquio in itinere non programmato	Quesiti a risposta singola, quesiti a risposta multipla	Casi pratici e professionali	Temi, relazioni Lettere	Comprensione, Analisi e comm. di un testo	Saggio breve	Problemi, esercizi	Trattazione sintetica di argomenti	Esercitazioni pratiche	Altro
Lingua e lett. italiana	x				x	x					
Storia	x		x								
Lingua inglese				x		x		x		x	
Seconda lingua straniera spagnolo	x		x	x					x		x
Matematica	x							x		x	
Digital marketing	x			x							



Economia aziendale		x	x	x				x		x	
Diritto	x	x							x		
Economia politica	x	x							x		
Scienze motorie e sportive										x	
Educazione civica	x		x								
Religione		x				x					

Per ciascuna materia viene indicata la tipologia di verifiche effettuate apponendo una X.

5. RELAZIONI FINALI PER DISCIPLINA E PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

In allegato le relazioni personali per disciplina e i programmi effettivamente svolti.

6. SIMULAZIONI DELLA PROVA D'ESAME

6.1 SIMULAZIONE 1ª PROVA SCRITTA

La classe ha svolto n. 1 simulazione di prima prova scritta in data 16 aprile 2024.

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata una griglia di correzione comune, coerente con quanto previsto dal quadro di riferimento allegato al D.M. 1095 del 21/11/2019.

In allegato sono riportati il testo della simulazione e la griglia di correzione utilizzata.

6.2 SIMULAZIONE 2ª PROVA SCRITTA

La classe ha svolto una simulazione di seconda prova scritta in data 08 maggio 2024.

La struttura, i contenuti e la durata della prova sono stati condivisi dai docenti di Economia aziendale delle classi quinte dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing.

Per la valutazione della prova è stata utilizzata una griglia di correzione comune, coerente con quanto previsto dal quadro di riferimento allegato al D.M. 769 del 26/11/2018.

In allegato sono riportati il testo della simulazione e la griglia di correzione utilizzata.

6.3 SIMULAZIONE COLLOQUIO



Il Consiglio di classe ha ritenuto di procedere allo svolgimento di una simulazione del colloquio in data 04/06/2024.

7. ALLEGATI

- 7.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE/PRATICHE/ORALI
- 7.2 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA
- 7.3 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
- 7.4 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
- 7.5 TESTO E GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
- 7.6 TESTO E GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
- 7.7 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO
- 7.8 RELAZIONI FINALI PER DISCIPLINA
- 7.9 PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

ALLEGATI

7.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE: PROVE SCRITTE, PRATICHE, ORALI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: prove scritte, pratiche, orali

CORRISPONDENZA TRA VOTI e LIVELLI DI CONOSCENZE¹, ABILITA'² e COMPETENZE³

Voti in decimi⁴	Livelli di conoscenze, abilità e competenze
1	Assenza di conoscenze.
2-3	Conoscenze e abilità molto scarse, competenze nulle.
4	Conoscenze gravemente lacunose, abilità scarsamente acquisite, competenze non costruite.
5	Conoscenze frammentarie e superficiali, abilità acquisite solo parzialmente e competenze costruite in modo carente.
6	Conoscenze dei contenuti essenziali, abilità e competenze acquisite in forma minima.



7	Conoscenza più approfondita dei contenuti essenziali, abilità acquisite in modo discreto e competenze costruite in modo complessivamente corretto, ma limitato.
8	Buona conoscenza dei contenuti, abilità acquisite in forma sicura e competenze costruite in modo completo.
9	Padronanza di conoscenze, abilità e competenze.
10	Conoscenze, abilità e competenze si articolano in modo da rendere evidente la presenza di giudizio critico ed ampie capacità di rielaborazione personale e collegamenti interdisciplinari.

¹"Conoscenze": indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche;

²"Abilità": indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti);

³"Competenze": indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

⁴ Con riferimento alle rilevazioni intermedie del Consiglio di classe non afferenti alla valutazione periodica e finale, si terrà conto che nell'espressione della valutazione mediante voti recanti decimali (0.50) il livello di riferimento di competenze, capacità e conoscenze è da intendersi come intermedio rispetto agli indicatori riportati in tabella.

Per quanto riguarda gli insegnamenti della lingua straniera, si precisa quanto segue: "la certificazione di lingue straniere declina esattamente i livelli di competenza in corrispondenza tra livello e voto". Pertanto, in coerenza con i livelli e i descrittori previsti dal QCER si considerino le equivalenze:

- certificazione C1 - voto 10 (tutte le lingue ed in qualsiasi classe)
- certificazione Inglese-Francese-Spagnolo B2 – voto 9 (in qualsiasi classe)
- certificazione Inglese-Francese-Spagnolo B1 - voto 8
- certificazione Tedesco B2 – voto 10 (in qualsiasi classe)
- certificazione Tedesco B1 – voto 9 (in qualsiasi classe).

Si precisa che il voto corrispondente alla certificazione conseguita è uno degli elementi che concorre a determinare la valutazione nel secondo periodo dell'anno scolastico.

7.2 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122.

Il docente coordinatore per l'insegnamento dell'Educazione Civica formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione dell'insegnamento ha natura autonoma ed è riportata nel registro elettronico e nel documento di valutazione intermedia e finale. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica, coerenti con il documento ministeriale.



Per la valutazione delle attività i docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati anche ai percorsi interdisciplinari. A tal fine si allega la griglia di valutazione per l'educazione civica.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, è possibile tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'EDUCAZIONE CIVICA

Voto in decimi	Livelli di conoscenze, abilità, competenze e atteggiamenti.
1	Assenti o scarse. Materiali non inviati o inviati in ritardo. Incapacità di confrontarsi con l'altrui pensiero.
2-3	Conoscenze e abilità molto scarse, competenze nulle. Invio solo di alcuni materiali richiesti. Difficoltà a confrontarsi con l'altrui pensiero.
4	Conoscenze gravemente lacunose, abilità scarsamente acquisite, competenze non costruite. Invio occasionale dei materiali richiesti. Capacità di confrontarsi con gli altri difficoltosa e solo su sollecitazione.
5	Conoscenze frammentarie e superficiali, abilità acquisite solo parzialmente e competenze costruite in modo carente. Invio saltuario dei materiali ma con recupero delle consegne pendenti. Capacità di confrontarsi con gli altri solo su sollecitazione.
6	Conoscenze dei contenuti essenziali, abilità e competenze possedute in forma minima. Invio dei materiali richiesti. Capacità di riflettere in modo non sempre consapevole su chi ha idee e valori diversi dai propri.
7	Conoscenza più approfondita dei contenuti essenziali, abilità acquisite in modo discreto e competenze costruite in modo complessivamente corretto ma limitato. Invio puntuale dei materiali. Capacità di riflettere con un minimo aiuto su chi ha idee e valori diversi dai propri.
8	Buona conoscenza dei contenuti, abilità acquisite in forma sicura e competenze costruite in modo completo. Invio dei materiali puntuale e corretto. Atteggiamento di apertura verso idee e valori diversi dai propri.
9	Padronanza di conoscenze, abilità e competenze. Invio dei materiali anche in anticipo e apprezzabile apporto personale. Pieno rispetto delle idee e opinioni altrui.



10	Conoscenze, abilità e competenze si articolano in modo da rendere evidente la presenza di giudizio critico ed ampie capacità di rielaborazione personale e collegamenti interdisciplinari. Invio di materiali in anticipo rispetto alla data di consegna con apporti approfonditi e personali. Capacità di comprendere pienamente le ragioni e opinioni diverse dalla propria, riuscendo ad adeguare il proprio punto di vista senza perdere coerenza con il proprio pensiero iniziale.
----	---

1 "Conoscenze": indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

2 "Abilità": indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

3 "Competenze": indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

4 "Atteggiamenti": indicano l'apertura all'alterità culturale e ad altre convinzioni, credenze, visioni del mondo e usanze; il rispetto, il civismo; la responsabilità; l'autoefficacia; la tolleranza dell'incertezza (dubbio, indeterminatezza, ambiguità). (Consiglio d'Europa, "Competences for democratic culture. Living together as equals in culturally diverse democratic societies", 2016).

5 Con riferimento alle rilevazioni intermedie del Consiglio di classe non afferenti alla valutazione periodica e finale, si terrà conto che nell'espressione della valutazione mediante voti recanti decimali (0.50) il livello di riferimento di competenze, capacità e conoscenze è da intendersi come intermedio rispetto agli indicatori riportati in tabella.

7.3 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

1. Frequenza assidua alle lezioni e a tutte le attività proposte e puntualità oraria.
(è stata predisposta una griglia con le percentuali di assenza e relativi voti corrispondenti)

0-3%	= 10
4-7%	= 9
8-11%	= 8
12-15%	= 7
16-19%	= 6
20-23%	= 5
> 23%	= 4

2. Atteggiamento rispettoso e responsabile nei confronti degli altri, dell'istituzione scolastica e delle sue regole.
3. Partecipazione alle lezioni con contributo al dialogo educativo, in forme adeguate alla personalità dello studente e disponibilità a collaborare con la classe e con i gruppi dei pari, contribuendo allo svolgimento delle attività che coinvolgono più classi o l'intero Istituto.
4. Assolvimento delle consegne, dotazione e cura del materiale necessario per svolgere le attività previste.



Il voto di comportamento viene proposto al consiglio di classe dal docente con il maggior numero di ore, coadiuvato dal coordinatore di classe.

TABELLA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

LIVELLO DI RIFERIMENTO	VOTAZIONE CORRISPONDENTE
<ol style="list-style-type: none">1. frequenta assiduamente le lezioni e tutte le attività proposte ed è sempre puntuale nel rispetto degli orari2. dimostra scrupoloso rispetto degli altri, dell'istituzione scolastica e delle sue regole3. partecipa al dialogo educativo con contributo costante ed efficace ed è disponibile a collaborare con la classe e con i gruppi dei pari contribuendo allo svolgimento delle attività che coinvolgono più classi o l'intero istituto4. assolve le consegne sempre in maniera esemplare e ha massima cura del materiale necessario per svolgere le attività previste	10/10
<ol style="list-style-type: none">1. frequenta con regolarità le lezioni e tutte le attività proposte ed è sempre puntuale nel rispetto degli orari2. dimostra rispetto degli altri, dell'istituzione scolastica e delle sue regole3. partecipa al dialogo educativo con contributo costante ed è disponibile a collaborare con la classe e con i gruppi dei pari contribuendo allo svolgimento delle attività che coinvolgono più classi o l'intero istituto4. assolve le consegne in maniera puntuale e ha cura del materiale necessario per svolgere le attività previste	9/10
<ol style="list-style-type: none">1. frequenta regolarmente le lezioni e tutte le attività proposte ed è abbastanza puntuale nel rispetto degli orari2. dimostra comportamento corretto nei confronti degli altri, dell'istituzione scolastica e delle sue regole, o incorre raramente in infrazioni disciplinari di lieve entità3. partecipa al dialogo educativo ed è disponibile a collaborare con la classe e con i gruppi dei pari contribuendo allo svolgimento delle attività che coinvolgono più classi o l'intero istituto4. assolve le consegne con discreta puntualità ed è munito del materiale necessario per svolgere le attività previste	8/10
<ol style="list-style-type: none">1. frequenta abbastanza regolarmente le lezioni e tutte le attività proposte ed è sufficientemente puntuale nel rispetto degli orari2. evidenzia comportamenti non sempre corretti nei confronti degli altri, dell'istituzione scolastica e delle sue regole, e/o incorre saltuariamente in infrazioni disciplinari di lieve entità, riportando alcune ammonizioni verbali e note sul Registro di	7/10



<p>classe</p> <p>3. partecipa al dialogo educativo ed è disponibile a collaborare con la classe e con i gruppi dei pari contribuendo allo svolgimento delle attività che coinvolgono più classi o l'intero istituto solo se l'argomento proposto lo/a interessa</p> <p>4. assolve le consegne con sufficiente puntualità ed è solitamente munito del materiale necessario per svolgere le attività previste.</p>	
<p>1. frequenta in modo discontinuo le lezioni e le attività proposte ed è poco puntuale nel rispetto degli orari</p> <p>2. evidenzia spesso comportamenti poco corretti nei confronti degli altri, dell'istituzione scolastica e delle sue regole, e/o incorre in frequenti infrazioni disciplinari in violazione al Regolamento di Istituto. È stato sospeso per un periodo inferiore o uguale a 14 giorni</p> <p>3. partecipa al dialogo educativo a volte in modo poco pertinente ed è disponibile a collaborare con la classe e con i gruppi di pari solo se l'argomento proposto lo/a interessa, contribuendo allo svolgimento delle attività che coinvolgono più classi o l'intero istituto</p> <p>4. assolve le consegne in modo non sufficientemente puntuale e a volte è sprovvisto del materiale necessario per svolgere le attività previste</p>	6/10
<p>1. Frequenta in maniera estremamente discontinua, con numerose deroghe all'orario di lezione.</p> <p>2. Evidenzia spesso comportamenti poco corretti nei confronti degli altri, dell'istituzione scolastica e delle sue regole, e/o incorre in frequenti infrazioni disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni per un periodo maggiore o uguale a 15 giorni, ma non l'esclusione dallo scrutinio finale. È stato costretto a pagare dei risarcimenti economici e/o a riparare i danni provocati</p> <p>3. Atteggiamento indolente e passivo. Disturbo delle attività scolastiche. Interesse ed impegno discontinui e molto superficiali.</p> <p>4. Non assolve le consegne, spesso è sprovvisto del materiale necessario per seguire le lezioni.</p>	5/10 4/10

Il voto insufficiente viene attribuito dal Consiglio di Classe in base a quanto stabilito dal Regolamento di Disciplina.

Per l'attribuzione del voto di comportamento è necessaria la deliberazione a maggioranza del Consiglio di classe.

L'attribuzione del voto deriva dalla media matematica del valore degli indicatori attribuiti a ciascuno studente.

7.4 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO



Criteri per l'assegnazione dei Crediti scolastici:

1. esito delle attività dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL) (solo secondo biennio ed ultimo anno);
2. assiduità della frequenza scolastica (frequenza pari o superiore all'85% del monte ore annuo);
3. interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo;
4. partecipazione ad attività complementari ed integrative (progetti interni, peer tutoring, cariche elettive: Consiglio d'Istituto, Consulta, Organo di garanzia, Consiglio di classe) frequentate con costanza (80%);
5. partecipazione ad attività extracurricolari:
 - a) stage lavorativo o esperienza lavorativa documentata (di durata di almeno due settimane non organizzati dall'Istituto e non curricolari con una attività coerente con l'indirizzo di studio);
 - b) volontariato (assistenza ai portatori di handicap, animatori presso enti/istituzioni riconosciute, collaborazioni con la Protezione civile, con la C.R.I., dono del sangue e altro) solo in caso di attività non episodiche ma svolte in modo consistente e continuativo;
 - c) Olimpiadi e gare (partecipazioni a selezioni esterne di carattere provinciale, regionale, nazionale);
 - d) attività sportive aventi carattere continuativo (esterne alla scuola);
 - e) attività artistiche, musicali e coreutiche certificate, organizzate da istituzioni esterne;
 - f) corso di lingua straniera della durata almeno quindicinale organizzato da enti ed istituzioni extrascolastiche;
 - g) corso di integrazione curricolare gestito da enti esterni coerenti con l'indirizzo di studio;
 - h) certificazioni informatiche (ECDL BASE o un modulo dell'ECDL advanced);
 - i) certificazione di lingua straniera;
 - j) vincita/segnalazione in concorsi esterni.

Il punteggio massimo nella banda di oscillazione viene attribuito in presenza di almeno tre dei criteri previsti per l'assegnazione del credito scolastico.

7.5 TESTO E GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Istituto Superiore di Istruzione Secondaria
"Cecilia Deganutti"

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO
DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria*, *Il Porto Sepolto*.

Risvegli

Mariano il 29 giugno 1916



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



Ogni mio momento
io l'ho vissuto
un'altra volta
in un'epoca fonda
fuori di me
Sono lontano colla mia memoria
dietro a quelle vite perse
Mi desto in un bagno
di care cose consuete
sorpreso
e raddolcito
Rincorro le nuvole
che si sciolgono dolcemente
cogli occhi attenti
e mi rammento
di qualche amico
morto

Ma Dio cos'è?
E la creatura
atterrita
sbarra gli occhi
e accoglie
goccioline di stelle
e la pianura muta
E si sente
riavere

da Vita d'un uomo. Tutte le poesie, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali risvegli allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.



PROPOSTA A2

Giovanni Verga, capitolo IX, da *I Malavoglia*

Il povero vecchio non aveva il coraggio di dire alla nuora che dovevano andarsene colle buone dalla casa del nespolo, dopo tanto tempo che ci erano stati, e pareva che fosse come andarsene dal paese, espatriare, o come quelli che erano partiti per ritornare, e non erano tornati più, che ancora c'era lì il letto di Luca, e il chiodo dove Bastianazzo appendeva il giubbone. Ma infine bisognava sgomberare con tutte quelle povere masserizie, e levarle dal loro posto, che ognuna lasciava il segno dov'era stata, e la casa senza di esse non sembrava più quella. La roba la trasportarono di notte, nella casuccia del beccaio che avevano presa in affitto, come se non si sapesse in paese che la casa del nespolo oramai era di Piedipapera, e loro dovevano sgomberarla, ma almeno nessuno li vedeva colla roba in collo.

Quando il vecchio staccava un chiodo, o toglieva da un cantuccio un deschetto che soleva star lì di casa, faceva una scrollatina di capo. Poi si misero a sedere sui pagliericci ch'erano ammonticchiati nel mezzo della camera, per riposarsi un po', e guardavano di qua e di là se avessero dimenticato qualche cosa; però il nonno si alzò tosto ed uscì nel cortile, all'aria aperta. Ma anche lì c'era della paglia sparsa per ogni dove, dei cocci di stoviglie, delle nasse sfasciate, e in un canto il nespolo, e la vite in pampini sull'uscio. - Andiamo via! diceva egli. Andiamo via, ragazzi. Tanto, oggi o domani!... e non si muoveva. Maruzza guardava la porta del cortile dalla quale erano usciti Luca e Bastianazzo, e la stradicciuola per la quale il figlio suo se ne era andato coi calzoni rimboccati, mentre pioveva, e non l'aveva visto più sotto il paracqua d'incerata. Anche la finestra di compare Alfio Mosca era chiusa, e la vite pendeva dal muro del cortile che ognuno passando ci dava una strappata. Ciascuno aveva qualche cosa da guardare in quella casa, e il vecchio, nell'andarsene posò di nascosto la mano sulla porta sconquassata, dove lo zio Crocifisso aveva detto che ci sarebbero voluti due chiodi e un bel pezzo di legno. Lo zio Crocifisso era venuto a dare un'occhiata insieme a Piedipapera, e parlavano a voce alta nelle stanze vuote, dove le parole si udivano come se fossero in chiesa. Compare Tino non aveva potuto durarla a campare d'aria sino a quel giorno, e aveva dovuto rivendere ogni cosa allo zio Crocifisso, per riavere i suoi denari.

- Che volete, compare Malavoglia? gli diceva passandogli il braccio attorno al collo. Lo sapete che sono un povero diavolo, e cinquecento lire mi fanno! Se voi foste stato ricco ve l'avrei venduta a voi. - Ma padron 'Ntoni non poteva soffrire di andare così per la casa, col braccio di Piedipapera al collo. Ora lo zio Crocifisso ci era venuto col falegname e col muratore, e ogni sorta di gente che scorrazzavano di qua e di là per le stanze come fossero in piazza, e dicevano:

- Qui ci vogliono dei mattoni, qui ci vuole un travicello nuovo, qui c'è da rifare l'imposta, - come se fossero i padroni; e dicevano anche che si doveva imbiancarla per farla sembrare tutt'altra.

Lo zio Crocifisso andava scopando coi piedi la paglia e i cocci, e raccolse anche da terra un pezzo di cappello che era stato di Bastianazzo, e lo buttò nell'orto, dove avrebbe servito all'ingrasso. Il nespolo intanto stormiva ancora, adagio adagio, e le ghirlande di margherite, ormai vizzate, erano tuttora appese all'uscio e le finestre, come ce le avevano messe a Pasqua delle Rose.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo in non più di dieci righe.
2. Perché i Malavoglia hanno scelto di trasportare le loro masserizie durante la notte?
3. Nel passo si alternano i punti di vista dei Malavoglia e dei compaesani, fra loro contrastanti. Metti in luce la diversa prospettiva etica e ideologica che ispira queste due opposte visioni della vita.
4. Nel passo sono numerosi i personaggi, rappresentati direttamente o solo citati, che devono partire o che sono già partiti, e spesso ricorrono le immagini dell'uscio, della porta e della "stradicciuola". Rintraccia tali immagini e spiega quale significato assume l'azione del "partire" nel contesto di questo passo e più in generale nel romanzo.
5. La presentazione degli stati d'animo dei personaggi è affidata all'enumerazione di oggetti, situazioni, atteggiamenti. Individua e commenta i momenti descrittivi che esprimono le emozioni e i pensieri dei personaggi.
6. Rintraccia nel testo le scelte espressive, lessicali e sintattiche che evidenziano la tecnica dell'impersonalità verghiana (in particolare la tecnica del discorso indiretto libero, le similitudini).
7. In che cosa consiste il particolare effetto di straniamento che il lettore avverte nella lettura di questo passo?



Interpretazione

Partendo dal testo, elabora un commento sul tema del progresso secondo la visione verghiana.

Puoi approfondire l'argomento tramite il confronto con altri autori studiati nel percorso scolastico o personale, ampliando la riflessione anche con riferimenti all'attualità.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Michele Cortelazzo, Una nuova fase della storia del lessico giovanile, in L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri tutorial) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»



Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al 'ruolo ancillare' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il 'parlare in corsivo' viene definito 'un gioco parassitario'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Luigino Bruni, L'economia nell'era dei beni comuni: la tragedia, le sfide, le possibili soluzioni, <http://matematica.unibocconi.it>

Stiamo entrando decisamente nell'era dei beni comuni, una fase della storia dell'umanità che da un certo punto di vista è inedita (per le dimensioni del problema certamente) ma dall'altra rappresenta un ritorno all'antichità, quando le risorse economiche delle comunità di raccoglitori e cacciatori erano con ogni probabilità gestite comunitariamente dai gruppi. Oggi, e ancor più domani, i beni economici e sociali decisivi per la qualità della vita sulla Terra e forse per la sua stessa sopravvivenza sono e saranno beni che utilizziamo contemporaneamente in tanti, tutti in alcuni casi (ad esempio, lo strato di ozono), e che sottostanno a leggi ben diverse da quelle che regolano la produzione e il consumo dei beni privati, quelli studiati dalla scienza economica in questi due secoli. In questa nuova-antica era, la regola saranno i beni comuni, l'eccezione i beni privati.

L'idea-base del rapporto consumo privato/bene comune su cui si è fondata la scienza economica era più o meno la seguente: una società civile, dove ciascuno persegue semplicemente i propri interessi, funziona normalmente bene (meglio, se confrontata con altri sistemi) perché la cura dei propri interessi è espressione nei cittadini di virtù civile. Se ad esempio ogni cittadino di Milano si occupa dell'educazione dei propri figli, fa bene il proprio lavoro, sistema il suo giardino e paga le tasse per finanziare la produzione dei beni pubblici, se cioè a Milano abbiamo tanti prudent men¹, come li chiamava Adam Smith², automaticamente anche la città è virtuosa. È questa, nella sua essenza, l'idea racchiusa dalla metafora più famosa del pensiero economico, quella della smithiana "mano invisibile": ciascuno persegue interessi privati e la società si ritrova provvidenzialmente anche con il bene comune. Anche per questa ragione, e in polemica con i moralisti a lui precedenti e contemporanei (Mandeville o Rousseau³), per Smith l'interesse personale non è un vizio ma è una virtù: è la virtù della prudenza. Questa operazione "semantica" (self-interest⁴ che cambia significato morale e da vizio, l'avarizia, diventa una virtù, la prudenza) è stata alla base della legittimazione etica della nascente Economia politica e dell'economia di mercato che – occorre sempre ricordarlo – ha svolto una importante funzione di civilizzazione del mondo, se lo confrontiamo con il regime feudale.

C'è però un problema molto serio. La legittimazione etica dello scambio e questa visione virtuosa dell'interesse (visto come espressione di prudenza) hanno funzionato e funzionano in società semplici dove il bene dei singoli è direttamente anche il bene di tutti, dove i beni sono soprattutto privati: lavatrici, panini, scarpe e computer. Se invece i beni diventano comuni, se i beni economici più importanti e strategici per noi e per i nostri nipoti, per i più poveri e per le altre specie, sono le energie non rinnovabili, foreste, laghi, mare, beni ambientali, acqua, discariche, ma anche la gestione di un condominio o



la convivenza nelle città multietniche, il discorso si complica terribilmente. Accade cioè che la virtù della prudenza non è più automaticamente una virtù del mercato poiché non è più vero che ricercare l'interesse privato produce anche bene comune, anzi accade che il bene individuale produca male comune.

Il più grande cambiamento della società globalizzata e post-moderna ha proprio a che fare con il tema dei beni comuni, che stanno diventando la regola, non l'eccezione. Siamo infatti entrati nell'epoca dei beni comuni. Oggi la qualità dello sviluppo dei popoli e della Terra dipende sicuramente da scarpe, frigoriferi e lavatrici (i classici beni privati) ma molto più da beni (o mali) comuni come i gas serra, lo sfruttamento delle risorse naturali o lo stock5 di fiducia dei mercati finanziari (la crisi finanziaria può anche essere letta come una tragedia del bene collettivo fiducia), da cui dipendono poi anche i beni privati. È allora ormai molto evidente che i beni comuni strategici dell'umanità sono sempre più decisivi e per questo soggetti a tensioni: dall'energia all'acqua, dall'ambiente alla sicurezza, dalle foreste agli oceani, tutti tipici beni comuni. Se non saremo capaci di inventarci nuovi sistemi che tengano assieme libertà e beni comuni, il rischio grande è che si rinunci ad uno dei due poli della tensione (o alla libertà individuale o ai beni comuni stessi), uno scenario ovviamente molto triste. Possiamo, e dobbiamo, cercare nuove vie.

1 prudent men: uomini prudenti.

2 Adam Smith: filosofo ed economista scozzese vissuto nel XVIII secolo.

3 Mandeville o Rousseau: si tratta di Bernard de Mandeville, medico e filosofo olandese, e di Jean-Jacques Rousseau, filosofo e scrittore svizzero.

4 *self-interest*: interesse personale.

5 *stock*: riserva, scorta.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.

2. Perché l'epoca contemporanea è definita una "nuova-antica era" (riga 9)?

3. A che cosa si riferisce l'autore quando parla di "altri sistemi" (riga 13)? Fai qualche esempio.

4. Perché per Adam Smith l'interesse personale non è un vizio, ma una virtù? Perché l'autore, a tal proposito, parla di operazione "semantica"?

PRODUZIONE

Luigino Bruni sostiene che siamo a un passaggio cruciale per la nostra sopravvivenza sulla Terra e che è necessario modificare il nostro paradigma economico, se vogliamo garantire all'umanità un futuro sereno. Ritieni di poter condividere questa analisi? A tuo parere, quanto la situazione è seria o, addirittura, irrimediabilmente compromessa? "Possiamo, e dobbiamo, cercare nuove vie" afferma l'autore: quali potrebbero essere? Quale ruolo dovranno giocare gli individui e gli Stati?

Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso

PROPOSTA B3

Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022)

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria Emergency. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il "lavoro incompiuto" della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e



disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...) "La guerra piace a chi non la conosce", scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...) C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti. Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie. Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli. Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'areabombing, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di Emergency?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

PRODUZIONE

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune



sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica. Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

(Testo tratto da: Maria Antonietta Falchi, Donne e costituzione: tra storia e attualità, in Il 75° anniversario della Costituzione, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46).

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

1_Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2_Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3_Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4_Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5_Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6_Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7_Condividere è una responsabilità

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

8_Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9_Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10_Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.



Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Griglia di valutazione nazionale per l'attribuzione dei punteggi

Allievo/a:	Griglia di valutazione di italiano (prima prova dell'Esame di Stato, tipologia A)
Classe:	
Data:	

INDICATORI GENERALI

1.1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.

Testo mal ideato e pianificato. Organizzazione modesta o nulla.	1
Ideazione e pianificazione carente. Presenza di errori nell'organizzazione del testo.	2
Pianificazione modesta ma presente. Organizzazione adeguata.	3



Presenza di una pianificazione. Buona organizzazione testuale.	4
Presenza di una pianificazione. Ottima organizzazione testuale.	5

1.2 Coesione e coerenza testuale.

Assenza di coesione e coerenza testuale.	1 / 2
L'elaborato non è scorrevole. Sono presenti errori di coesione e coerenza.	3 / 4 / 5
Elaborato non sempre scorrevole ma nel complesso sufficiente dal punto di vista espressivo	6
Elaborato nel complesso scorrevole; scelte stilisticamente adeguate, buona coesione	7 / 8
Scelte stilistiche efficaci.	9 / 10

2.1 Ricchezza e padronanza lessicale.

Gravi e numerosi errori lessicali. Frequenti ripetizioni.	1 / 2
Presenza di alcuni errori lessicali.	3 / 4 / 5
Scelte linguistiche adeguate pur in presenza di incertezze e/o improprietà lessicali.	6
Scelte linguistiche adeguate.	7 / 8
Buona e ottima proprietà di linguaggio.	9 / 10

2.2 Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.

Numerosi e ripetuti errori in ambito ortografico e sintattico.	1 / 2 / 3 / 4
Presenza di alcuni errori in ambito ortografico e/o sintattico.	5 / 6 / 7 / 8
Sporadici errori in ambito ortografico o sintattico.	9
Imprecisioni e improprietà di lieve entità.	10 / 11 / 12
Esposizione corretta.	13 / 14 / 15

3.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.

Contenuti erronei, assenza di apporti critici personali.	1 / 2
Osservazioni limitate non sempre esatte, argomentazione debole. Idee superficiali e non approfondite.	3 / 4 / 5
Osservazioni talvolta motivate, sufficienti conoscenze, idee in parte approfondite.	6



Osservazioni abbastanza motivate; conoscenze in parte documentate documentate; concetti pertinenti.	7 / 8
Osservazioni motivate; conoscenze documentate; concetti significativi e pertinenti	9 / 10

3.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Completa assenza di giudizi critici personali.	1 / 2
I giudizi espressi sono superficiali e banali.	3 / 4 / 5
Sono presenti modesti giudizi critici personali.	6
Sono presenti giudizi critici.	7 / 8
Buona coerenza logica, presenza di giudizi critici motivati.	9 / 10

INDICATORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA A

4 Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).

Nessuno dei vincoli posti nella consegna è stato completamente rispettato.	1
Solo una parte dei vincoli della consegna è stato rispettato.	2
L'elaborato rispetta i vincoli della consegna con sufficiente omogeneità	3
L'elaborato rispetta sostanzialmente i vincoli della consegna.	4
L'elaborato rispetta i vincoli della consegna in maniera completa e pertinente.	5

5 Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.

L'elaborato dimostra una completa incomprensione del testo da analizzare.	1 / 2 / 3 / 4
Frequenti errori nella comprensione del testo.	5 / 6 / 7 / 8
La comprensione del testo benché schematica e confusa è adeguata.	9
Parziale comprensione del testo nel suo senso complessivo e dei suoi snodi tematici e stilistici.	10 / 11 / 12
Completa comprensione del testo nel suo senso complessivo e dei suoi snodi tematici e stilistici.	13 / 14 / 15

6 Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).

Completa assenza di dati, errori gravi nell'analisi.	1 / 2
Modesta e parziale analisi del testo. Presenza di errori.	3 / 4 / 5
Presenza di spunti analitici pur con errori di non ampia entità.	6
L'analisi del testo è puntuale anche se non completa.	7 / 8



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



L'analisi del testo è puntuale e completa.	9 / 10
--	--------

7 Interpretazione corretta e articolata del testo.

Interpretazione e scorretta ed erronea; l'impianto argomentativo è debole o inesistente	1 / 2
Interpretazione è modesta; l'argomentazione è sviluppata in modo incerto	3 / 4 / 5
È presente un punto di vista personale e qualche accenno critico, presenza di spunti argomentativi	6
Il testo è stato interpretato attraverso un chiaro punto di vista personale; ci sono accenni di collegamenti ad altre opere e/o autori	7 / 8
Il testo è stato interpretato in maniera corretta con collegamenti ad altre opere dell'autore/ corrente letteraria/ periodo storico.	9 / 10

Punteggio totale in centesimi _____ / 100

Punteggio in ventesimi _____ / 20

Allievo/a:	Griglia di valutazione di italiano (prima prova dell'Esame di Stato, tipologia B)
Classe:	
Data:	

INDICATORI GENERALI

1.1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.

Testo mal ideato e pianificato. Organizzazione modesta o nulla.	1
Ideazione e pianificazione carente. Presenza di errori nell'organizzazione del testo.	2
Pianificazione modesta ma presente. Organizzazione adeguata.	3
Presenza di una pianificazione. Buona organizzazione testuale.	4
Presenza di una pianificazione. Ottima organizzazione testuale.	5



1.2 Coesione e coerenza testuale.

Assenza di coesione e coerenza testuale.	1 / 2
L'elaborato non è scorrevole. Sono presenti errori di coesione e coerenza.	3 / 4 / 5
Elaborato non sempre scorrevole ma nel complesso sufficiente dal punto di vista espressivo	6
Elaborato nel complesso scorrevole; scelte stilisticamente adeguate, buona coesione	7 / 8
Scelte stilistiche efficaci.	9 / 10

2.1 Ricchezza e padronanza lessicale.

Gravi e numerosi errori lessicali. Frequenti ripetizioni.	1 / 2
Presenza di alcuni errori lessicali.	3 / 4 / 5
Scelte linguistiche adeguate pur in presenza di incertezze e/o improprietà lessicali.	6
Scelte linguistiche adeguate.	7 / 8
Buona e ottima proprietà di linguaggio.	9 / 10

2.2 Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.

Numerosi e ripetuti errori in ambito ortografico e sintattico.	1 / 2 / 3 / 4
Presenza di alcuni errori in ambito ortografico e/o sintattico.	5 / 6 / 7 / 8
Sporadici errori in ambito ortografico o sintattico.	9
Imprecisioni e improprietà di lieve entità.	10 / 11 / 12
Esposizione corretta.	13 / 14 / 15

3.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.

Contenuti erronei, assenza di apporti critici personali.	1 / 2
Osservazioni limitate non sempre esatte, argomentazione debole. Idee superficiali e non approfondite.	3 / 4 / 5
Osservazioni talvolta motivate, sufficienti conoscenze, idee in parte approfondite.	6
Osservazioni abbastanza motivate; conoscenze in parte documentate; concetti pertinenti.	7 / 8
Osservazioni motivate; conoscenze documentate; concetti significativi e pertinenti	9 / 10

3.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Completa assenza di giudizi critici personali.	1 / 2
I giudizi espressi sono superficiali e banali.	3 / 4 / 5
Sono presenti modesti giudizi critici personali.	6
Sono presenti giudizi critici.	7 / 8
Buona coerenza logica, presenza di giudizi critici motivati.	9 / 10



INDICATORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA B

4 Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto

L'elaborato dimostra una completa incomprensione del testo da analizzare.	1 / 2 / 3 / 4 / 5
Frequenti errori nella comprensione del testo.	6 / 7 / 8 / 9 / 10 / 11
La comprensione del testo benché schematica e confusa è adeguata.	12
Parziale comprensione del testo nel suo senso complessivo.	13 / 14 / 15 / 16
Completa comprensione del testo nel suo senso complessivo.	17 / 18 / 19 / 20

5 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.

Il testo è assolutamente incoerente.	1 / 2
Modesta e parziale coerenza del testo.	3 / 4 / 5
Presenza di un percorso ragionativo pur con elementi di incoerenza. Modesto uso dei connettivi.	6
L'analisi del testo è puntuale anche se non completa.	7 / 8
L'analisi del testo è puntuale e completa.	9 / 10

6 Coerenza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

Assenza o presenza minimale di riferimenti culturali a sostegno delle proprie argomentazioni.	1 / 2
Interpretazione è modesta; l'argomentazione è sviluppata in modo incerto	3 / 4 / 5
Sono presenti dei limitati riferimenti culturali dotati di coerenza con l'argomentazione sostenuta.	6
Sono presenti riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	7 / 8
Sono presenti significativi e originali riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	9 / 10

Punteggio totale in centesimi _____ / 100

Punteggio in ventesimi _____ / 20



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



Allievo/a:	Griglia di valutazione di italiano (prima prova dell'Esame di Stato, tipologia C)
Classe:	
Data:	

INDICATORI GENERALI

1.1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.

Testo mal ideato e pianificato. Organizzazione modesta o nulla.	1
Ideazione e pianificazione carente. Presenza di errori nell'organizzazione del testo.	2
Pianificazione modesta ma presente. Organizzazione adeguata.	3
Presenza di una pianificazione. Buona organizzazione testuale.	4
Presenza di una pianificazione. Ottima organizzazione testuale.	5

1.2 Coesione e coerenza testuale.



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



Assenza di coesione e coerenza testuale.	1 / 2 / 3 / 4
L'elaborato non è scorrevole. Sono presenti errori di coesione e coerenza.	5 / 6 / 7 / 8
Elaborato non sempre scorrevole ma nel complesso sufficiente dal punto di vista espressivo	9
Elaborato nel complesso scorrevole; scelte stilisticamente adeguate, buona coesione	10 / 11 / 12
Scelte stilistiche efficaci.	13 / 14 / 15

2.1 Ricchezza e padronanza lessicale.

Gravi e numerosi errori lessicali. Frequenti ripetizioni.	1 / 2
Presenza di alcuni errori lessicali.	3 / 4 / 5
Scelte linguistiche adeguate pur in presenza di incertezze e/o improprietà lessicali.	6
Scelte linguistiche adeguate.	7 / 8
Buona e ottima proprietà di linguaggio.	9 / 10

2.2 Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.

Gravi errori numerosi e ripetuti in ambito ortografico e sintattico.	1 / 2 / 3
Numerosi e ripetuti errori in ambito ortografico e sintattico.	4 / 5 / 6 / 7
Presenza di alcuni errori in ambito ortografico e/o sintattico.	8 / 9 / 10 / 11
Sporadici errori in ambito ortografico o sintattico.	12
Imprecisioni e improprietà di lieve entità.	13 / 14 / 15
Esposizione corretta.	16 / 17 / 18
Esposizione corretta ed efficace.	19 / 20

3.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.

Contenuti erronei, assenza di apporti critici personali.	1
Osservazioni limitate non sempre esatte. Idee superficiali e non approfondite.	2
Osservazioni talvolta motivate, sufficienti conoscenze, idee in parte approfondite.	3



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



Osservazioni abbastanza motivate; conoscenze in parte documentate documentate; concetti pertinenti.	4
Osservazioni motivate; conoscenze documentate; concetti significativi e pertinenti	5

3.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Completa assenza di giudizi critici personali.	1
I giudizi espressi sono superficiali e banali.	2
Sono presenti modesti giudizi critici personali.	3
Sono presenti giudizi critici.	4
Buona coerenza logica, presenza di giudizi critici motivati.	5

INDICATORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA C

4 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.

L'elaborato non è pertinente. Il titolo non è coerente al testo. La paragrafazione è assente.	1
Parziale pertinenza alla traccia. Titolo banale e non significativo. Paragrafazione modesta	2
L'elaborato è pertinente e risponde alle richieste con sufficiente omogeneità. Il titolo è coerente al testo. Paragrafazione adeguata.	3
L'elaborato è pertinente e completo. Il titolo è coerente al testo e alla tesi formulata. Paragrafazione ben sviluppata.	4
L'elaborato è pertinente, completo e con spunti di originalità. Il titolo è significativo. La paragrafazione ottimamente strutturata.	5

5 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.

L'esposizione è caotica, l'argomentazione è debole o assente.	1 / 2
L'esposizione è disordinata, l'argomentazione è sviluppata in modo incerto.	3 / 4 / 5
È presente un punto di vista personale e qualche accenno critico, presenza di spunti argomentativi. Si nota un certo ordine nell'esposizione.	6
Il testo è stato interpretato attraverso un punto di vista personale. L'esposizione è ordinata e lineare.	7 / 8
Il testo è stato interpretato attraverso un chiaro punto di vista personale con spunti di originalità. L'esposizione è efficace. Ottimo sviluppo argomentativo.	9 / 10

7 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

Contenuti erronei.	1 / 2 / 3 / 4
Osservazioni limitate non sempre esatte. Idee superficiali e non approfondite.	5 / 6 / 7 / 8
Osservazioni talvolta motivate, sufficienti conoscenze, idee in parte approfondite.	9
Osservazioni abbastanza motivate; conoscenze in parte documentate documentate; concetti pertinenti.	10 / 11 / 12
Osservazioni motivate; conoscenze documentate; concetti significativi e pertinenti	13 / 14 / 15



8 Capacità di espressione di giudizi e valutazioni personali

Completa assenza di giudizi critici personali.	1 / 2
I giudizi espressi sono superficiali e banali.	3 / 4 / 5
Sono presenti modesti giudizi critici personali.	6
Sono presenti giudizi critici.	7 / 8
Buona coerenza logica, presenza di giudizi critici motivati.	9 / 10

Punteggio totale in centesimi _____ / 100

Punteggio in ventesimi _____ / 20

7.6 TESTO E GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Simulazione ESAME DI STATO DI ISTITUTO TECNICO Settore ECONOMICO Indirizzo: "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING" Tema di "ECONOMIA AZIENDALE"

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Il 2021 ha mostrato incoraggianti segnali di recupero dell'economia italiana, dopo le difficoltà legate alla pandemia. La generale ripresa ha spiegato i propri effetti anche nel settore tessile, nonostante i volumi di produzione/vendita non siano ancora tornati ai livelli prepandemici.

La Alfa S.p.A., impresa di medie dimensioni, opera nel settore dell'abbigliamento, realizzando capi per fasce di età differenti commercializzati sul territorio nazionale tramite negozi multimarca.

Nello specifico i settori in cui opera l'impresa sono:



- abbigliamento in tessuti lanieri, comprendente le attività di produzione e distribuzione dei capi realizzati in lana;
- abbigliamento in tessuti diversi, comprendente le attività di produzione e distribuzione dei capi realizzati in cotone, velluto, lino e misti;
- altri, comprendenti le funzioni di coordinamento e di indirizzo strategico, le attività di servizio (amministrazione e finanza, legale e societario, risorse umane, sistemi informativi) svolte centralmente a vantaggio dei settori operativi di linea.

La società, dopo un periodo negativo, ha registrato nel 2021 un'inversione di tendenza, confermata nei due esercizi successivi: il 2023 si è chiuso con un risultato economico soddisfacente pari a 181.440 euro.

Nella tabella seguente sono comparati alcuni dati e indicatori tratti dagli ultimi due bilanci approvati:

Dati e indicatori di bilancio	31/12/2023	31/12/2022
Attivo immobilizzato	65% del totale degli impieghi	55% del totale degli impieghi
ROS	9%	8%
ROI	10%	9%
ROE	12%	8%
Patrimonio netto	1.693.440 euro	1.620.000 euro
Totale impieghi	3.850.000 euro	3.900.000 euro

I risultati dell'esercizio 2023 sono la conseguenza delle scelte operate alla fine dell'esercizio 2022 che hanno riguardato, in particolare:

- investimenti per la realizzazione di una linea di abbigliamento che utilizza esclusivamente tessuti di origine naturale;
- la realizzazione di capi di abbigliamento con procedura artigianale che ha comportato l'assunzione di personale specializzato;
- investimenti per lo sviluppo della piattaforma e-commerce dedicata ai soli capi di abbigliamento in lana;
- investimenti per migliorare i rapporti con gli stakeholder attraverso i *social network*.

Il candidato, dopo aver analizzato le informazioni e i dati sopra riportati, tragga gli elementi necessari per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico di Alfa spa al 31/12/2023.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.



1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report contenente l'analisi patrimoniale e finanziaria del bilancio di Alfa spa al 31/12/2023 utilizzando gli opportuni indicatori.
2. La Nota integrativa è il documento di bilancio che fornisce informazioni di tipo qualitativo e quantitativo. Presentare i punti della Nota integrativa al bilancio di Alfa spa al 31/12/2023 relativi ai movimenti delle immobilizzazioni e del patrimonio netto.
3. Beta spa produce tre varianti del prodotto B. Nel mese di gennaio i prodotti, le quantità realizzate e i reparti produttivi sono i seguenti:
prodotto B01 2.000 unità lavorate nei tre reparti;
prodotto B02 2.200 unità lavorate nei tre reparti;
prodotto B03 2.300 unità lavorate in due reparti.

Il candidato rediga il report dal quale risulti:

- il costo industriale complessivo e unitario delle tre produzioni con il metodo del *full costing*;
- il prezzo unitario di vendita dei tre prodotti ipotizzando un risultato economico lordo pari al 35% del costo industriale.

4. La Unveil S.p.A. produce un prodotto codificato UT3E con capacità produttiva di 1.000.000 unità, sostenendo costi fissi totali di 517.500 euro.

Il candidato presenti il report dal quale risulti:

- Il diagramma di redditività e il punto di equilibrio.
- Il grado di sfruttamento della capacità produttiva nel punto di pareggio.
- Il risultato economico derivante dalla vendita di 800.000 unità di prodotto UT3E.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata della prova: 5 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili, purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Griglia di valutazione nazionale per l'attribuzione dei punteggi

Allievo/a:	Griglia di valutazione di italiano (prima prova dell'Esame di Stato, tipologia A)
Classe:	
Data:	

INDICATORI GENERALI



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	4

Griglia di valutazione nazionale sviluppata con i relativi descrittori

Indicatore di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio
	Avanzato: coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4
	Intermedio: coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



Indicatore di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Base: coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5
	Non raggiunto: coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo incompleto e lacunoso.	2
	Non raggiunto: Trae dai documenti e dalla situazione operativa informazioni errate e non riesce ad individuare i vincoli presenti nella traccia.	1

Indicatore di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio
Padronanza delle competenze tecnico--professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di	Avanzato: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6
	Intermedio: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con coerenza ma in modo non approfondito.	5



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



Indicatore di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio
testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Intermedio: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato quasi tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo sintetico.	4
	Base: redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo non sempre adeguato.	3,5
	Non raggiunto: redige i documenti richiesti rispettando in parte i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva parzialmente le scelte proposte.	3
	Non raggiunto: redige i documenti richiesti in modo incompleto e rispetta in minima parte i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	2
	Non raggiunto: non redige i documenti richiesti o li redige in modo errato e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	1

Indicatore di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio
	Avanzato: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6
	Intermedio: costruisce un elaborato corretto e completo. Le osservazioni sono coerenti con la traccia con qualche spunto di originalità.	5



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



Indicatore di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Intermedio: costruisce un elaborato completo ma con alcuni errori non gravi. Le osservazioni sono coerenti con la traccia ma prive di originalità.	4
	Base: costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali ma coerenti con la traccia.	3,5
	Non raggiunto: costruisce un elaborato che presenta numerosi errori non gravi con informazioni essenziali.	3
	Non raggiunto: costruisce un elaborato incompleto, contenente anche alcuni errori gravi, con qualche informazione parziale.	2
	Non raggiunto: produce un elaborato incompleto con numerosi errori anche gravi; non fornisce informazioni utili alla comprensione del contenuto.	1

Indicatore di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con	Avanzato: coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4
	Intermedio: coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3



Indicatore di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio
pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Base: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2,5
	Non raggiunto: coglie parzialmente le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso.	2
	Non raggiunto: non riesce a cogliere le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti e lacunosi. Descrive le scelte operate con un linguaggio incerto e inadeguato.	1

7.7 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

Si fa riferimento all'allegato A dell'O.M. n. 55 del 22/03/2024.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
------------	---------	-------------	-------	-----------



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

7.8 RELAZIONI FINALI PER DISCIPLINA

I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI"

UDINE

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2023/2024

Classe: 5^a C AFM DM
Disciplina: ITALIANO
Docente: Stefano Volontè



PROSPETTO ORARIO

N° ore settimanali di lezione	3	
N° ore annuali previste	102	
N° ore annuali svolte	Curricolari	78
	Attività varie	6

*Dato risultante il 7 maggio 2024.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

(Motivazione - Partecipazione – Profitto)

La classe nel corso dell'anno ha manifestato una generalmente bassa, è stata sufficiente e accettabile per circa un terzo degli allievi ma molto modesta per la rimanente parte. La partecipazione è stata mediamente ridotta ed è stato sempre necessario sollecitarla solo pochissimi alunni si sono dimostrati attivi per la rimanente parte sono stati osservati gradi crescenti di passività.

Il profitto è risultato buono per un terzo della classe, appena sufficiente o con difficoltà per gli altri allievi alcuni dei quali hanno incontrato difficoltà a raggiungere risultati sufficienti.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

Un terzo degli allievi ha raggiunto gli obiettivi previsti in termini di conoscenza delle correnti e degli autori della letteratura italiana del '900 (oltre che di alcuni autori europei), di competenze e capacità di analisi di testi letterari e di produzione di testi secondo le tipologie dell'Esame di Stato. L'altra parte degli allievi ha raggiunto solo in parte gli obiettivi.

MOTIVAZIONI DELLE SCELTE CURRICOLARI

1^a UDA La letteratura nell'età del Positivismo (Il Positivismo, il Naturalismo, il Verismo, Verga)

2^a UDA Il Decadentismo (Decadentismo e Simbolismo, Baudelaire, Rimbaud, Pascoli e D'Annunzio, i Crepuscolari)

3^a UDA Il romanzo italiano ed europeo fra '800 e '900 (il "romanzo della crisi", Proust, Kafka, Joyce, Pirandello, Italo Svevo)

4^a UDA La poesia italiana fra le due guerre (le Avanguardie storiche, il futurismo, Ungaretti, l'ermetismo, Quasimodo, Montale, Saba)

5^a UDA La narrativa del secondo '900 (il Neorealismo, Calvino, Levi)

6^a UDA Le scritture non letterarie (le tipologie del nuovo esame di Stato: A, B e C)



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



Le scelte operate hanno seguito le indicazioni del “Curricolo d'Istituto”, tendenzialmente si è cercato di collegare gli autori e le correnti letterarie italiane alla letteratura europea coeva e di privilegiare l'analisi dei testi rispetto al mero apprendimento delle informazioni del manuale.



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI"

UDINE

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2023/2024

Classe: 5^a C afm dm
Disciplina: STORIA
Docente: Stefano Volontè

PROSPETTO ORARIO

N° ore settimanali di lezione	2	
N° ore annuali previste	68*	
N° ore annuali svolte	Curricolari	49**
	Attività varie	6

*Il giorno 9 maggio risultavano svolte anche 2 delle 9 ore previste di Educazione civica.

**Dato risultante il 7 maggio 2024.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe nel corso dell'anno ha manifestato una motivazione generalmente bassa: a sufficiente e accettabile per circa un terzo degli allievi molto modesta, invece, per la rimanente parte. La partecipazione è stata mediamente ridotta ed è stato sempre necessario sollecitarla, solo pochissimi alunni si sono dimostrati attivi, per la rimanente parte sono stati osservati gradi crescenti di passività. Il profitto è risultato buono per un terzo della classe, appena sufficiente o con difficoltà per gli altri allievi alcuni dei quali hanno incontrato difficoltà a raggiungere risultati sufficienti.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

Un terzo degli allievi ha raggiunto gli obiettivi previsti in termini di conoscenza degli eventi principali del periodo compreso fra il 1870 e il '900 (il programma è stato svolto fino agli anni '60 del XX secolo), di competenze e capacità di spiegare tali eventi in termini di cause e conseguenze. L'altra parte degli allievi ha raggiunto solo in parte gli obiettivi.



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



MOTIVAZIONI DELLE SCELTE CURRICOLARI

1[^] UDA L'età dell'imperialismo (unità di raccordo con il programma di quarta): i paesi europei e gli USA fra il 1870 e il 1914, le relazioni internazionali, l'Italia dalla sinistra storica a Giolitti, la 2^a rivoluzione industriale, l'imperialismo.

2^a UDA La 1^a guerra mondiale: le cause scatenanti e le cause profonde, gli schieramenti, la posizione dell'Italia, le caratteristiche della guerra e le vicende militari, gli aspetti socio-economici del conflitto, i trattati di pace, il dopoguerra, il Medio Oriente dopo la guerra.

3^a UDA Il periodo tra le due guerre mondiali: la Rivoluzione sovietica e l'URSS da Lenin a Stalin, il "biennio rosso" e la costituzione del regime fascista, il fascismo in Italia, gli USA dai "ruggenti anni '20" alla grande depressione e al New Deal, la repubblica di Weimar e il nazismo, le cause della 2^a guerra mondiale.

4^a UDA La 2^a guerra mondiale: Gli eventi politico militari, l'Italia durante la guerra, la fine del regime fascista, la "Shoà", le conferenze fra le potenze vincitrici.

5^a UDA Il 2° dopoguerra e la guerra fredda.

Le scelte operate hanno seguito le indicazioni del "Curricolo d'Istituto". Tramite l'utilizzo del metodo flipped si è cercato di stimolare gli allievi a esporre giornalmente le conoscenze apprese e a porsi e porre domande sulle principali questioni storiche. Non è stato possibile svolgere il programma nella sua interezza a causa di una serie di attività che hanno impegnato la classe.



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" UDINE

RELAZIONE FINALE Anno scolastico 2023/2024

Classe: 5^a C AFM DM
Disciplina: DIRITTO
Docente: Prof. Luca Santamaria

PROSPETTO ORARIO

N° ore settimanali di lezione	3	
N° ore annuali previste	99	
N° ore annuali svolte	Curricolari	85 (al 09/05)
	Attività varie	

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Solo pochi studenti hanno seguito le lezioni con attenzione ed interesse, manifestando una partecipazione attiva alle tematiche trattate; la maggior parte della classe ha avuto bisogno di richiami e stimoli e non si è distinta per una partecipazione attiva. Nel complesso la classe ha raggiunto un livello sufficiente in termini di profitto; solo pochi studenti hanno raggiunto un livello buono in termini di profitti, grazie non solo alla partecipazione alle lezioni ma anche ad un metodo di studio che ha incorporato gli opportuni correttivi nel corso dell'anno scolastico.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

La classe, in termini di conoscenze, competenze e capacità, si attesta mediamente su livelli sufficienti, per quanto alcuni studenti trovano ancora qualche difficoltà ad utilizzare correttamente la terminologia giuridica. Un ristretto numero di studenti ha invece raggiunto dei livelli discreti o anche buoni nel rielaborare i contenuti in chiave personale e nell'esporsi in modo fluido e competente, frutto anche di un'applicazione costante e di un'assidua frequenza.

MOTIVAZIONI DELLE SCELTE CURRICOLARI

Il programma svolto ha privilegiato gli aspetti giuridici più attinenti al percorso formativo scelto dagli studenti, concentrandosi su tutte le principali tematiche che investono lo Stato, la Costituzione ed alcuni aspetti propri dell'internazionalizzazione. In materia di ordinamento costituzionale si sono approfonditi Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Magistratura e Corte costituzionale, al fine di definire meglio il quadro istituzionale



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



nel quale si colloca la Pubblica amministrazione e la sua attività; in questa prospettiva ha trovato spazio l'organizzazione amministrativa, il rapporto di pubblico impiego ed una disamina sull'amministrazione digitale.

ARGOMENTI PLURIDISCIPLINARI SVOLTI IN COLLABORAZIONE/CO-DOCENZA

ESEMPI DI MATERIALI, PROBLEMI, PROGETTI UTILIZZATI IN CLASSE PER SIMULARE L'AVVIO DEL COLLOQUIO

Il docente ha utilizzato, nello svolgimento dell'attività didattica, i testi e i documenti qui elencati e ha lavorato sui seguenti progetti, esperienze e problemi. I materiali utilizzati consentono la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti la disciplina.

"A buon diritto" - corso di diritto per il quinto anno AFM e SIA – autore M. Capiluppi – editore Tramontana

ATTIVITA' INTEGRATIVE SPECIFICHE PER LA DISCIPLINA

Da compilare solo se ci sono particolari attività svolte in corso d'anno o particolarmente significative nel triennio.



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" UDINE

RELAZIONE FINALE Anno scolastico 2023/2024

Classe: 5^a C AFM DM
Disciplina: ECONOMIA POLITICA
Docente/i: Prof. Luca Santamaria

PROSPETTO ORARIO

N° ore settimanali di lezione	3	
N° ore annuali previste	99	
N° ore annuali svolte	Curricolari	69 (al 09/05)
	Attività varie	

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Solo una ristretta parte della classe ha seguito le lezioni con interesse ed attenzione, facendo emergere una partecipazione attiva alle tematiche di volta in volta trattate; spesso infatti è stato necessario richiamare e stimolare opportunamente una buona parte degli studenti che di rado ha manifestato una partecipazione attiva. Pochi studenti hanno raggiunto un discreto livello in termini di profitto, dal momento che la maggior parte della classe si è attestata su un livello sufficiente in termini di profitto.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

In termini di conoscenze, competenze e capacità, solo una parte della classe si attesta su livelli discreti, con buoni risultati nella rielaborazione personale dei contenuti, nell'esposizione fluida e con appropriato linguaggio, e nel collegamento tra diverse tematiche. La maggior parte degli studenti ha raggiunto sufficienti conoscenze, competenze e capacità manifestando ancora qualche difficoltà ad utilizzare correttamente i lessici specifici e, più in generale, ad esporre i contenuti in modo disinvolto.

MOTIVAZIONI DELLE SCELTE CURRICOLARI

Il programma svolto, con l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti necessari a comprendere la realtà nazionale ed il ruolo svolto dallo Stato nell'economia, ha approfondito strumenti e funzioni della politica economica anche in relazione a redistribuzione, stabilizzazione e sviluppo, la finanza pubblica con la struttura



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



della spesa pubblica ed il sistema delle entrate pubbliche, la finanza locale con il federalismo fiscale e la finanza legata alla protezione sociale; analogo approfondimento è stato effettuato sugli aspetti inerenti il bilancio statale e degli enti locali, coinvolgendo il problema del pareggio ed i vincoli europei, e sull'imposizione fiscale, con riferimenti agli effetti economici ed alla struttura del sistema tributario italiano.

ARGOMENTI PLURIDISCIPLINARI SVOLTI IN COLLABORAZIONE/CO-DOCENZA

ESEMPI DI MATERIALI, PROBLEMI, PROGETTI UTILIZZATI IN CLASSE PER SIMULARE L'AVVIO DEL COLLOQUIO

Il docente ha utilizzato, nello svolgimento dell'attività didattica, i testi e i documenti qui elencati e ha lavorato sui seguenti progetti, esperienze e problemi. I materiali utilizzati consentono la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti la disciplina.

"Ragioni e limiti della finanza pubblica" - autore Rosa Maria Vinci Orlando – editore Tramontana

ATTIVITA' INTEGRATIVE SPECIFICHE PER LA DISCIPLINA

Da compilare solo se ci sono particolari attività svolte in corso d'anno o particolarmente significative nel triennio.



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" UDINE

RELAZIONE FINALE Anno scolastico 2023/2024

Classe: 5^aC AFM DM
Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Docente: FEDERICA ZANUTTIGH

PROSPETTO ORARIO

N° ore settimanali di lezione	1	
N° ore annuali previste	33	
N° ore annuali svolte	Curricolari	30
	Attività varie	3

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La maggior parte della classe si è dimostrata costantemente motivata, interessata ed ha partecipato attivamente alle lezioni raggiungendo risultati da buoni a ottimi.

Durante il presente anno scolastico, sono stati nel complesso raggiunti gli obiettivi previsti dalla programmazione iniziale; si è dato altresì particolare spazio alla sensibilizzazione dei ragazzi ad alcuni temi riguardanti la tutela alla salute (alimentazione e sport, educazione all'affettività). Il profitto risulta mediamente molto buono. Qualche allievo ha manifestato un interesse settoriale, una partecipazione passiva e non ha saputo sfruttare le proprie potenzialità.

I rapporti interpersonali sono stati corretti.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

Sono state conosciute le attività da svolgere per il mantenimento della salute dinamica, le terminologie sportive, le norme di igiene. Sono stati approfonditi gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona.

Per quanto riguarda le competenze, è stata raggiunta una maturazione per lo sviluppo motorio, in grado di gestire il movimento, utilizzando in modo ottimale le proprie capacità nei diversi ambienti (anche naturali). È stata raggiunta la consapevolezza nell'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile ed autonomo. Inoltre, sono stati sviluppati consapevolmente stili di vita improntati al benessere psico-fisico. Sono state raggiunte le competenze per utilizzare le norme di comportamento per la prevenzione di infortuni e i principi per l'adozione di corretti stili di vita.



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



MOTIVAZIONI DELLE SCELTE CURRICOLARI

Le scelte sono state effettuate tenendo conto di quanto indicato nel PTOF. I contenuti di massima previsti in corso d'anno sono stati raggiunti:

- Si è sviluppata una propria autonomia di lavoro (sia individuale che di gruppo) tramite esercitazioni e formazione di lezioni con obiettivi specifici
- Si è quindi sviluppata una collaborazione tra gruppi di lavoro

Adottare autonomamente stili di vita attivi che durino nel tempo: long life learning.



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" UDINE

RELAZIONE FINALE Anno scolastico 2023/2024

Classe: 5^aC AFM DM
Disciplina: MATEMATICA APPLICATA
Docente: LUISA ZENTILIN

PROSPETTO ORARIO

N° ore settimanali di lezione	3	
N° ore annuali previste	99	
N° ore annuali svolte	Curricolari	81 (al 09/05)
	Attività varie	2

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

(Motivazione - Partecipazione – Profitto)

La classe è composta da 11 allievi, 6 femmine e 5 maschi. 4 alunni sono ripetenti.

La classe si presenta piuttosto vivace e alcuni elementi talvolta intervengono in modo non appropriato e disturbano anche gli allievi più motivati e diligenti. Non tutti i ragazzi sembrano rispondere positivamente alle attività proposte e si possono individuare delle differenze legate al comportamento individuale. La motivazione e la concentrazione tendono un po' a calare nel corso della mattinata. Bisogna tuttavia tenere conto che i ragazzi cominciano a presentare un certo grado di stanchezza e maggior distrazione verso la fine della giornata e pertanto è preferibile dedicare le ultime ore di lezione a esercizi di consolidamento e/o ripasso piuttosto che introdurre nuovi argomenti.

Il profitto è diversificato in base agli alunni: non vi sono allievi che raggiungono risultati eccellenti anche se alcuni dimostrano una particolare attitudine per la materia. Altri studenti hanno un rendimento sufficiente, mentre i rimanenti allievi purtroppo presentano delle difficoltà causate per lo più da un impegno discontinuo e una scarsa attenzione e partecipazione in classe e i risultati sono spesso insufficienti.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

Gli obiettivi in termini di conoscenze competenze e capacità sono stati parzialmente raggiunti dalla classe.

Gli obiettivi possono essere sintetizzati come segue:

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Saper calcolare il dominio di una funzione, segni/zeri, intersezioni con gli assi, parità/disparità, limiti ed eventuali asintoti. Saper derivare una funzione ed individuare i punti di massimo/minimo e flesso. Studiare e rappresentare il grafico sul piano cartesiano di una funzione razionale intera e frazionaria;



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



- Saper applicare le conoscenze acquisite alla risoluzione di problemi economici con particolare attenzione alle funzioni di domanda, offerta, costo, ricavo e profitto;
- Saper risolvere disequazioni a due variabili;
- Saper rappresentare sul piano cartesiano funzioni in due variabili, calcolare il dominio e le derivate parziali prime e seconde. Saper massimizzare le funzioni in due variabili attraverso le curve di livello e l'hesiano;
- Saper risolvere problemi di scelta in condizione di certezza

MOTIVAZIONI DELLE SCELTE CURRICOLARI

Le scelte curriculari sono in linea con quelle prefissate in sede di programmazione didattica e dal Dipartimento di Matematica. All'inizio dell'anno scolastico è stato necessario riprendere e consolidare alcuni argomenti trattati dalla classe alla fine della quarta per poter avere una comprensione più mirata dei temi sviluppati nel corso del nuovo anno scolastico. Non è stato possibile completare l'intero programma a causa del rallentamento delle attività didattiche dovute ai molteplici impegni della classe e alle difficoltà riscontrate dagli studenti nell'apprendimento della disciplina. Pertanto si è scelto di focalizzarsi sugli argomenti che consentano di dare una conoscenza il più possibile completa della materia toccando le tematiche più rilevanti.



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" UDINE

RELAZIONE FINALE Anno scolastico 2023/2024

Classe: 5^a C AFM D.M.
Disciplina: Lingua Spagnola
Docente: Maria Grazia Grimaldi

PROSPETTO ORARIO

N° ore settimanali di lezione	3	
N° ore annuali previste	99	
N° ore annuali svolte = 76	Curricolari	72 (al 09/05/2024)
	Attività varie	4

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

(Motivazione - Partecipazione – Profitto)

La classe è composta da 11 studenti/esse, di cui 6 sono femmine e 5 sono maschi. La titolarità dell'insegnante di lingua spagnola è stata conservata per tutto il triennio, per cui il gruppo classe è molto consapevole sia dei metodi, sia delle richieste dell'insegnante, alle quali risponde non sempre con puntualità e partecipazione. Inoltre, la frequenza di taluni alunni è stata molto altalenante nel corso del corrente anno scolastico. La motivazione in generale è medio-bassa e comunque da stimolare/rafforzare continuamente, ciò si riverbera, ovviamente, sui risultati scolastici, che rivelano un gruppo con valutazioni sostanzialmente appena sufficienti con qualche profilo che arriva fino al discreto/buono.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

1. Approfondimento sulla terminologia tecnica del settore economico e dei servizi
2. Recupero e consolidamento delle competenze grammaticali acquisite nei corsi precedenti
3. stimolare la riflessione interdisciplinare attraverso argomenti declinati sotto diversi punti di vista, in varie materie
4. Calare le competenze acquisite nella realtà, attraverso l'uso di materiali autentici e compiti di realtà
5. stimolare il più possibile le attività/abilità comunicative attive (*learning by spea*)

MOTIVAZIONI DELLE SCELTE CURRICOLARI

Indicazione dei contenuti di massima previsti in corso d'anno con specifica delle scelte

La programmazione preventiva è stata svolta, sia nei contenuti che nei tempi, con una gestione dei materiali e della partecipazione del gruppo classe non sempre ottimale.

Ciò nondimeno, grande attenzione è stata dedicata allo studio delle Istituzioni europee (composizione e loro funzionamento). Di volta in volta poi, seguendo il dibattito pubblico e la stretta attualità, ad integrazione di un volume in uso talvolta troppo datato su certi temi, quando è stato necessario, le lezioni sono state integrate con materiali autentici provenienti da varie fonti: stampa, tv, siti internet.



Con motivazione della specializzazione della curvatura Digital Marketing, si sono presentati materiali e *case studies* legati alle campagne marketing e loro risvolti (es. il documentario BIG VAPE)

ARGOMENTI PLURIDISCIPLINARI SVOLTI IN COLLABORAZIONE / CO-DOCENZA

Argomento	Docente/Materia di riferimento
Las instituciones europeas	tutte le altre lingue di studio curricolari

ESEMPI DI MATERIALI, PROBLEMI, PROGETTI UTILIZZATI IN CLASSE PER SIMULARE L'AVVIO DEL COLLOQUIO

Il docente ha utilizzato, nello svolgimento dell'attività didattica, i testi e i documenti qui elencati e ha lavorato sui seguenti progetti, esperienze e problemi. I materiali utilizzati consentono la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti la disciplina.

Durante le lezioni sono stati fatti numerosi esempi e presentate anche varie immagini (tratte dalla rete), come materiali utili a simulare l'avvio del colloquio. Più in generale, tutta l'ultima parte del secondo periodo didattico è stata dedicata ad organizzare la produzione orale in funzione dell'ESC, con modalità partecipate/dialogate con l'insegnante.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE SPECIFICHE PER LA DISCIPLINA

Da compilare solo se ci sono particolari attività svolte in corso d'anno o particolarmente significative nel triennio.

Stage linguistico a Salamanca: 2022/2023



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" UDINE

RELAZIONE FINALE Anno scolastico 2023/2024

Classe: 5^a C AFM D.M.
Disciplina: Informatica – Digital Marketing
Docente: Francesco Miconi

PROSPETTO ORARIO

N° ore settimanali di lezione	4 (di cui 2 compresenze: inglese-Economia Aziendale)	
N° ore annuali previste	132	
N° ore annuali svolte	Curricolari	109 (al 09/05/2024)
	Attività varie	

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

(Motivazione - Partecipazione – Profitto)

La classe è composta da 11 studenti/esse, di cui 6 sono femmine e 5 sono maschi. La titolarità dell'insegnante nell'anno di quinta è subentrante per sostituzione di docenza. L'inizio del rapporto di classe si manifesta nell'intento di armonizzare le conoscenze e competenze maturate negli anni precedenti con il fine di proseguire con l'avanzamento di un programma sperimentale sia teorico che pratico. L'ambizione si scontra con un atteggiamento di classe sostanzialmente disinteressato. Difficoltosa l'attività motivazionale dei singoli studenti. Nel complesso la classe si dimostra abitualmente rilassata e distratta. Nonostante ciò il comportamento va definito mansueto ed educato. Non compaiono segnali di mancanza di rispetto ed è riscontrabile una buona capacità di discussione. L'interesse alla materia non può essere considerato sufficiente: le varie attività proposte fanno fatica ad avere un seguito soddisfacente o partecipativo. Per tale motivo, adattandosi alle caratteristiche di classe, emerge la necessità di affidarsi ad uno stile di trattamento didattico legato alla discussione e allo stimolo indotto dalla discussione. Anche questo avvicinamento non offre grossi spunti di soddisfazione. Nella media di classe, per come già definita, sono pochi gli elementi che possono essere definiti attivi e partecipi. Per tale motivo, in modo frequente, si affida il materiale di studio e approfondimento alla condivisione in Classroom. Esiste nella classe una diffusa, infantile ed evidente dipendenza dai social sulla quale, oltre alla dissuasione, si è potuto incardinare un orientamento etico della materia, legato all'Educazione Civica sugli stili, espliciti o subdoli, del marketing (inform-etica).

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

1. Consapevolezza di complessità sull'applicazione delle nozioni ottenute nell'ambito marketing
2. Recupero e consolidamento delle competenze puramente informatiche maturate negli anni precedenti
3. Capacità di discussione sui temi afferenti alla disciplina, con spiccate capacità di critica attiva
4. Capacità di valutazione e misura del grado di difficoltà realizzativa di un sito a seconda del software in uso
5. Capacità organizzativa di un progetto di web marketing e coordinamento dei gruppi di mansione.

MOTIVAZIONI DELLE SCELTE CURRICOLARI



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



Le scelte effettuate in merito alla composizione dell'asset teorico, dialettico e progettuale è stato indotto dalle evidenti attitudini, ormai chiaramente calcificate, di classe. La programmazione è stata svolta, sia nei contenuti che nei tempi, con la creazione "on the job" dei materiali di approfondimento. Ci si affida alla compresenza per la trattazione di temi e termini specifici legati all'ambito linguistico ed economico.

La condivisione del materiale creato dal docente e sistemato dagli studenti viene lasciato a disposizione nel drive di condivisione con il fine di stimolare attività individuali di approfondimento.

ARGOMENTI PLURIDISCIPLINARI SVOLTI IN COLLABORAZIONE / CO-DOCENZA

Argomento	Docente/Materia di riferimento
Terminologia del Marketing, terminologia dell'Informatica in rete, approfondimento dei fenomeni trick legati allo spazio web	Slatni Boraoui / Inglese
Progettazione di un'azione promozionale web: analisi Swat e organizzazione di un gruppo di lavoro	Cosmar Sara / Economia

ESEMPI DI MATERIALI, PROBLEMI, PROGETTI UTILIZZATI IN CLASSE PER SIMULARE L'AVVIO DEL COLLOQUIO

.....

ATTIVITÀ INTEGRATIVE SPECIFICHE PER LA DISCIPLINA

Da compilare solo se ci sono particolari attività svolte in corso d'anno o particolarmente significative nel triennio.



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" UDINE

RELAZIONE FINALE Anno scolastico 2023/2024

Classe: 5^aC AFM DM
Disciplina: Insegnamento Religione Cattolica
Docente: Zoratti Barbara

PROSPETTO ORARIO

N° ore settimanali di lezione	1	
N° ore annuali previste	33	
N° ore annuali svolte	Curricolari	27
	Attività varie	1

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Motivazione: L'interesse dimostrato dagli studenti si può definire nel complesso soddisfacente; in particolare alcuni argomenti di attualità sono stati seguiti con attenzione e il percorso didattico ha goduto di motivazioni che ne hanno favorito i risultati positivi.

Partecipazione: il coinvolgimento della classe alle attività proposte è stato costante per un gruppo di allievi, mentre per altri piuttosto altalenante. Lo scambio delle diverse opinioni è stato contrassegnato da attenzione verso tutti.

Profitto: con il quadro di motivazioni e partecipazione sopra indicate, anche il profitto ha dato risultati nel complesso soddisfacenti.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

COMPETENZE

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

CONOSCENZE

- Linee fondamentali della riflessione su Dio e sul rapporto fede-scienza.
- Storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo.
- Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale.
- Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo e globalizzazione.



CAPACITÀ

- Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona e la sua dignità con quello di altre religioni o sistemi di pensiero.
- Ricondurre le principali problematiche derivanti dallo sviluppo scientifico-tecnologico a documenti biblici o religiosi che possano offrire riferimenti utili per una valutazione.
- Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni o sistemi di significato
- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.

MOTIVAZIONI DELLE SCELTE CURRICOLARI

- Il gruppo classe ha manifestato più curiosità che reale impegno verso la disciplina, seguendo maggiormente i collegamenti interdisciplinari sugli argomenti inerenti il mistero dell'uomo piuttosto che il mistero di Dio. La disponibilità degli allievi ha permesso la realizzazione di una relazione educativa proficua su argomenti di attualità che hanno preso in considerazione soprattutto il rapporto tra etica e morale in ambito personale, sociale-lavorativo, economico-ambientale.

ARGOMENTI PLURIDISCIPLINARI SVOLTI IN COLLABORAZIONE / CO-DOCENZA

Argomento	Docente/Materia di riferimento

ESEMPI DI MATERIALI, PROBLEMI, PROGETTI UTILIZZATI IN CLASSE PER SIMULARE L'AVVIO DEL COLLOQUIO

Il docente ha utilizzato, nello svolgimento dell'attività didattica, i testi e i documenti qui elencati e ha lavorato sui seguenti progetti, esperienze e problemi. I materiali utilizzati consentono la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti la disciplina.

.....

ATTIVITÀ INTEGRATIVE SPECIFICHE PER LA DISCIPLINA

Da compilare solo se ci sono particolari attività svolte in corso d'anno o particolarmente significative nel triennio.

.....



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" UDINE

RELAZIONE FINALE Anno scolastico 2023/2024

Classe: 5^aC AFM DM
Disciplina: Economia Aziendale
Docente: Cosmar Sara

PROSPETTO ORARIO

N° ore settimanali di lezione	7 di cui 1 in presenza con docente di Informatica	
N° ore annuali previste	238	
N° ore annuali svolte	Curricolari	224
	Attività varie	14

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 11 studenti, 6 femmine e 5 maschi e, rispetto allo scorso anno, è cambiato il docente della disciplina.

Il gruppo classe nel corso dell'anno scolastico non si è comportato sempre in modo corretto e il clima relazionale all'interno del gruppo stesso non è sempre stato positivo, in quanto sono emerse situazioni alle volte di tensione, soprattutto in prossimità delle verifiche, generando in alcuni casi assenze di tipo strategico.

La mancata continuità didattica non ha favorito un assetto omogeneo della classe in riferimento soprattutto all'impegno e ai livelli di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze.

A questo proposito il gruppo classe si presenta suddiviso in due parti: la prima è composta da una minoranza di alunni che hanno affrontato lo studio con abbastanza impegno, interesse e sufficiente costanza per tutto l'arco dell'anno, dimostrando di possedere un adeguato metodo di studio individuale e raggiungendo anche discreti risultati; mentre l'altra parte del gruppo ha dimostrato una motivazione all'apprendimento carente, questi allievi si sono impegnati in modo discontinuo e prevalentemente solo in classe senza alcuna rielaborazione personale da svolgere necessariamente al di fuori del tempo scuola, arrivando ad affrontare le verifiche con una preparazione lacunosa e non sempre adeguata. La difficoltà nell'approcciarsi alla materia è stata accentuata dalla tendenza della maggior parte degli studenti ad utilizzare una modalità di studio mnemonica e ripetitiva, evidenziando problematicità a comprendere ed in alcuni casi a cogliere autonomamente i collegamenti più complessi delle casistiche aziendali, necessitando l'intervento del docente per poter proseguire nello sviluppo del lavoro proposto.

Da rilevare che sin dall'inizio del presente anno scolastico quasi tutto il gruppo classe ha dimostrato di avere una preparazione superficiale e, a volte carente, nelle conoscenze e abilità di base di economia aziendale.

La classe, per la quasi totalità degli studenti, manifesta ancora difficoltà nell'applicare le conoscenze acquisite in contesti nuovi e tende ad assumere un atteggiamento passivo di fronte agli imprevisti.

Per gli studenti che presentavano carenze più evidenti l'Istituto scolastico ha organizzato un corso di recupero degli apprendimenti. Anche in questo caso gli studenti coinvolti non hanno dimostrato sufficiente interesse e pertanto il corso non è stato seguito con sufficiente costanza.



Da rilevare che la difficoltà nell'approccio alla disciplina riscontrata dagli allievi ha rallentato sia lo svolgimento della programmazione didattica che il ritmo delle lezioni per i continui ripassi e richiami sugli argomenti già trattati, questo anche a causa delle numerose assenze che ha caratterizzato in generale la classe.

Per la maggior parte degli studenti l'interesse dimostrato verso la disciplina e la partecipazione non sono sempre state adeguate.

Per quanto riguarda il profitto, più di metà della classe ha raggiunto un livello appena sufficiente, mentre per quattro studenti il profitto è tra il discreto e buono. La maggior parte degli studenti, pur dotati di discrete potenzialità, incontra notevoli difficoltà nella risoluzione di problemi complessi che implicano una conoscenza organica ed approfondita degli argomenti trattati nel corso del triennio, risultando anche molto lenti nell'esecuzione dei compiti richiesti.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

In merito agli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico, la classe ha conseguito nel complesso un livello appena sufficiente.

Nello specifico gli obiettivi raggiunti, in termini di conoscenze, competenze e capacità, sono relativi ai seguenti argomenti: contabilità generale nelle imprese industriali, bilanci aziendali e socio-ambientali, analisi di bilancio per indici e per flussi, contabilità gestionale, strategie e pianificazione/programmazione aziendale, determinazione del reddito fiscale.

MOTIVAZIONI DELLE SCELTE CURRICOLARI

Le scelte nell'attuazione del programma sono state effettuate rispettando sia il curricolo di istituto sia quanto emerso nell'ambito del dipartimento disciplinare. In particolare si specifica che per l'analisi dei flussi è stato utilizzato lo schema di rendiconto delle variazioni di disponibilità monetaria così come proposto dal testo in uso, che in alcuni punti risulta più semplificato rispetto a quello previsto dall'OIC 10.

ARGOMENTI PLURIDISCIPLINARI SVOLTI IN COLLABORAZIONE / CO-DOCENZA

Argomento	Docente/Materia di riferimento
Piano di Digital Marketing	Miconi/Digital marketing

ESEMPI DI MATERIALI, PROBLEMI, PROGETTI UTILIZZATI IN CLASSE PER SIMULARE L'AVVIO DEL COLLOQUIO

Il docente ha utilizzato, nello svolgimento dell'attività didattica, i testi e i documenti qui elencati e ha lavorato sui seguenti progetti, esperienze e problemi. I materiali utilizzati consentono la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti la disciplina.

MATERIALI UTILIZZATI: il programma svolto nel corso dell'anno evidenziando alcuni possibili collegamenti pluridisciplinari.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE SPECIFICHE PER LA DISCIPLINA

Corso di recupero degli apprendimenti dedicato agli studenti che presentavano gravi carenze nella disciplina.



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" UDINE

RELAZIONE FINALE Anno scolastico 2023/2024

Classe: 5^aC AFM DM
Disciplina: Inglese
Docente: Slatni Bouraoui

PROSPETTO ORARIO

N° ore settimanali di lezione	4 di cui 1 in presenza con docente di Informatica	
N° ore annuali previste	132	
N° ore annuali svolte	Curricolari	109 (al 09/05/2024)
	Attività varie	

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

(Motivazione - Partecipazione – Profitto)

La classe ha avuto, in questa disciplina, una continuità didattica nell'arco di tutto l'anno. Fin dall'inizio molti allievi hanno incontrato difficoltà a causa di carenze pregresse in sintassi ed espressione orale quindi difficoltà a capire argomenti impegnativi di economia, marketing e finance. Per quando riguarda i temi di una AFM: Business, Marketing e Finance e DM ogni tanto è necessario spiegare in italiano. Pochi studenti hanno colmato queste carenze con impegno e volontà, anche se poco costanti, altri invece, meno volenterosi, non hanno conseguito sempre risultati soddisfacenti. I pochi allievi studiosi, malgrado le loro lacune, sono riusciti ad avere una certa padronanza degli strumenti e dei contenuti accessibili anche in lingua italiana nei temi simili pluridisciplinari. Per quanto riguarda il comportamento non tutti gli allievi hanno avuto un comportamento corretto, in particolare nello svolgimento dei lavori da conseguire o uno studio adeguato a casa salvo per ottenere un esito positivo durante le verifiche. Pochi studenti partecipano alle attività didattiche con attenzione ed interesse un esempio è l'utilizzo del libro di testo che viene lasciato in aula e non portato a casa.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

L'obiettivo principale è la Comunicazione nelle lingue straniere con un linguaggio specifico. Siamo riusciti a costruire un discreto bagaglio linguistico specifico per la sezione AFM.DM nello specifico l'aiuto del Prof. di Informatica è stata una svolta molto positiva che ha permesso agli studenti di approfondire il linguaggio tecnico informatico, e una conoscenza della struttura del ESP (English for a special Purpose) volto ad aiutare lo studente a creare una competenza comunicativa relativa agli argomenti di economia, finance marketing e comunicare attraverso il WEB in possesso di competenze informatica. In fine dal punto di vista pratico gli studenti ora possiedono una certa capacità di produzione orale su argomenti noti di carattere economico e commerciale. Tuttavia, gli obiettivi raggiunti rimangono sotto la media ad eccezione di pochi studenti.



MOTIVAZIONI DELLE SCELTE CURRICOLARI

Indicazione dei contenuti di massima previsti in corso d'anno con specifica delle scelte

La classe AFM.DM ha come obiettivo l'acquisire delle competenze relative alla gestione aziendale e avere inoltre la capacità e gli strumenti per interagire in Inglese e informatica essendo entrambi veicoli di comunicazione globale. Questo per quanto riguarda la comunicazione orale e digitale, mentre per ciò che prevede l'aspetto tecnico lo studente deve saper leggere correttamente ed interpretare i risultati economici, in particolare ciò che concerne le funzioni del sistema aziendale, anche in lingue straniere. Nonostante le difficoltà pregresse, abbiamo cercato di raggiungere degli obiettivi minimi: di costruzione di un vocabolario tecnico (come richiede la sezione AFM.DM), preparare lo studente ad affrontare qualsiasi situazione di lavoro in inglese e diventare competenti per la stesura di una mail formale tecnica, una lettera aziendale, una lettera di lamentela, inoltre abbiamo affrontato l'organizzazione di un lavoro, comunicazione al telefono e la capacità di partecipare a delle riunioni, meeting e briefing a distanza, ponendo attenzione ai possibili accenti linguistici dell'interlocutore. Inoltre, la capacità di affrontare e capire una situazione reale per potere avviare una attività, ad esempio impiegando la lingua straniera. Aspetto importante che ci ha motivato durante il percorso è la prospettiva lavorativa internazionale che richiede delle competenze comunicative con una certa chiarezza e fluidità del soggetto. Il tutto focalizzandosi sulla comunicazione improvvisata e spontanea, sulla capacità di produrre un elaborato grafico con un inglese specifico e rilevante alla materia in questione-AFM.DM con tanto materiale condiviso dal prof di IT Classroom e il registro elettronico tramite Didattica.



7.9 PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI"

UDINE

PROGRAMMA SVOLTO

Anno scolastico 2023/2024

Classe: 5^a C AFM DM
Disciplina: ITALIANO
Docente: STEFANO VOLONTE'
Libro di testo in adozione: M. Sambugar – G. Salà, Tempo di letteratura, 3° volume.

PROGRAMMA SVOLTO

1[^]UDA: la letteratura nell'età del Positivismo.

Contenuti:

- Il Positivismo, caratteristiche conseguenze sulla letteratura, pag. 16.
- La tendenza al realismo: Naturalismo e Verismo, somiglianze e differenze, pag. 19.
- Verga (la formazione, la conversione al verismo, le varie fasi della produzione letteraria, il pessimismo): vita, opere, visione del mondo e poetica, pag. 61.
- I Malavoglia, caratteristiche (il realismo, gli aspetti linguistici, il narratore, la funzione dei proverbi), pag. 91, la prefazione, pag. 94.

Testi:

- G. Verga, I Malavoglia (La famiglia Malavoglia, pag. 97, L'arrivo e l'addio di 'Ntoni, pag. 102).
- G. Verga, Libertà, pag. 113

2[^] UDA: il Decadentismo.

Contenuti:

- Decadentismo, Simbolismo, Estetismo, pag. 174.
- C. Baudelaire, I fiori del male, pag. 194.
- I "poeti maledetti": A. Rimbaud, pag. 204.
- G. Pascoli (vita, il "nido", le opere, la visione del mondo, la poetica: il "fanciullino, il simbolismo, lo stile), pag. 215.
- D'Annunzio (vita, la poetica: l'estetismo), pag. 279.
- I crepuscolari, pag. 338.
-

Testi:

- C. Baudelaire, I fiori del male (Le corrispondenze, pag. 199, L'albatro, pag. 195)
- A. Rimbaud, Vocali, pag. 205.
- G. Pascoli, Le Myricae, pag. 228, X agosto, pag. 229).
- G. Pascoli, Canti di Castelvecchio, Il gelsomino notturno, pag. 255.
- G. D'Annunzio, Laudi (Alcyone), pag. 313, (La pioggia nel pineto, pag. 322).
- S. Corazzini, Desolazione del povero poeta sentimentale, pag. 345.
- Palazzeschi, Lasciatemi divertire, pag. 438.



3^A UDA: il romanzo (e il teatro) italiano nei primi decenni del novecento.

Contenuti:

- Il nuovo romanzo europeo: la narrativa della crisi (pag. 392): Proust (pag. 401), Joyce (pag. 408).
- Italo Svevo (la vita, il contesto culturale e storico, la formazione, il ruolo della psicoanalisi, i temi: il ricordo, l'inetto, la produzione), pag. 453.
- L. Pirandello (la vita, le opere, la visione del mondo: il relativismo, la follia, le forme, la poetica: l'umorismo, le "maschere"), pag. 509; il teatro di Pirandello, I sei personaggi, il metateatro.

Testi:

- I. Svevo, La coscienza di Zeno, pag. 473 (Prefazione e Preambolo, pag. 477; L'ultima sigaretta, pag. 480; La morte del padre (un rapporto conflittuale), pag. 486; Psico-analisi (Una catastrofe inaudita), pag. 501.
- L. Pirandello, novelle, pag. 561: La patente, pag. 562; Il treno ha fischiato, pag. 572;
- L. Pirandello, Il fu Mattia Pascal, pag. 527.

4^A UDA: la poesia italiana nei primi del novecento.

Contenuti:

- Le avanguardie storiche, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo, pag. 412.
- G. Ungaretti (vita, stile, le fasi della produzione: soprattutto la prima fase), pag. 589.
- U. Saba (vita e poetica), pag. 699.
- L'Ermetismo, pag. 660 e S. Quasimodo, pag. 670.
- E. Montale (vita, opere e poetica, in particolare Ossi di seppia), pag. 735.

Testi:

- F. T. Marinetti, Manifesto del futurismo, pag. 432
- G. Ungaretti, L'allegria, pag. 601 (I fiumi, pag. 613, Veglia, pag. 606, Fratelli, pag. 608).
- U. Saba, Il canzoniere, pag. 706 (Città vecchia, pag. 720).
- S. Quasimodo, Alle fronde dei salici, pag. 673.
- E. Montale, Ossi di seppia, pag. 748 (Non chiederci la parola, pag. 754, Spesso il male di vivere ho incontrato, pag. 758);

5^A UDA, La narrativa del secondo '900.

Contenuti:

- La narrativa della Resistenza e del dopoguerra (Il neorealismo), pag. 800.
- Il Neorealismo
- B. Fenoglio (Una questione privata, testo letto integralmente durante le vacanze estive)
- P. Levi (Se questo è un uomo)
-

Parte che verrà svolta dopo la presentazione del documento del 15 maggio.

- I. Calvino (Le principali fasi della produzione letteraria)

Testi che verranno svolti dopo la presentazione del documento del 15 maggio.

- P. Levi, I sommersi e i salvati, pag.
- Alcuni testi di I. Calvino.

6^A UDA: Produzione scritta.

Contenuti:

- Analisi di un testo (tipologia A);
- Analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B)
- Tema espositivo argomentativo (tipologia C)



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI"

UDINE

PROGRAMMA SVOLTO

Anno scolastico 2023/2024

Classe:	5 ^a C AFM DM
Disciplina:	STORIA
Docente:	STEFANO VOLONTE'
Libro di testo in adozione:	A. Brancati, T. Pagliarani, Voci della storia e dell'attualità, il manuale non è stato, di fatto, usato in quanto l'insegnamento è avvenuto prevalentemente utilizzando videolezioni (metodologia "flipped classroom"). Le videolezioni sono disponibili sul canale Youtube "Stefano Volontè", playlist "storia classe 5 ^a ". Agli allievi sono state fornite dispense, preparate dal docente, in modo da disporre di un testo coerente alle videolezioni e alle slide.

PROGRAMMA SVOLTO

1^a U.D.A.: **Unità di raccordo con il programma di 4^a: la storia politica ed economica dell'800, l'unificazione italiana.**

Contenuti:

- La seconda rivoluzione industriale.
- L'imperialismo e il colonialismo.
- Le grandi potenze europee e gli USA negli ultimi decenni dell'800 e le relazioni internazionali. L'Italia nell'età umbertina.
- L'età giolittiana

Testi:

- Svolta tramite videolezioni (da 4.12.1 a 4.12.7) e dispense.

2^a U.D.A.: **la 1^o guerra mondiale**

Contenuti:

- Le cause della guerra (la causa scatenante e quelle profonde).
- Lo scoppio della guerra e gli schieramenti.
 - Le caratteristiche del conflitto (le nuove armi e la guerra di trincea).
 - L'Italia dalla neutralità all'intervento.
 - Le vicende militari.
 - Le caratteristiche della guerra: la mobilitazione totale e i fronti interni (società, persone e partiti di fronte al conflitto).
 - La svolta della guerra e la pace. I trattati di pace. Le conseguenze della guerra .
 - I trattati di pace, la Società delle Nazioni;
 - Il Medio oriente dopo la guerra (il genocidio armeno, la Palestina, l'Arabia Saudita).

Testi:

- Parte svolta tramite videolezioni (da 5.1.1 a 5.1.5 e da 5.2.1 a 5.2.5) e dispense

3^a U.D.A.: **U.D.A.: il dopoguerra, la Rivoluzione sovietica, la crisi delle democrazie e i regimi autoritari, il fascismo in Italia, la depressione negli USA e il New Deal, il nazismo in Germania**

Contenuti:

- Parte svolta tramite videolezioni (da 5.3.1 a 5.3.4 e da 5.9.1 a 5.9.5) e dispense.
- La Rivoluzione sovietica: cause, la guerra civile;



- La creazione dello stato sovietico, l'economia socialista;
- La morte di Lenin e la lotta per il potere, lo stalinismo;
- L'URSS di Stalin: la pianificazione economica, la liquidazione dei kulaki, il consenso e la repressione del dissenso, il terrore.

Parte svolta tramite videolezioni e dispense

- L'Italia nel dopoguerra (da 5.6.1 a 5.6.6): la crisi economica e politica; la nascita dei fasci di combattimento e lo squadristico; la marcia su Roma e la presa del potere;
- Il regime fascista (da 5.7.2 a 5.7.8): le caratteristiche del regime fascista: repressione e ricerca del consenso; la politica economica del fascismo; il consenso e l'antifascismo; il corporativismo; la crisi del '29, IMI e IRI; i rapporti con la Chiesa cattolica e i Patti Lateranensi; la politica estera e la guerra d'Etiopia; le leggi razziali.

Parte svolta tramite videolezioni e dispense:

- La Germania fra le due guerre: le conseguenze della sconfitta, la repubblica, la pace di Versailles e la crisi economica: il ruolo dell'inflazione. Il regime nazista (videolezioni da 5.8.4 a 5.8.6): Hitler e il nazismo, ideologia della NSDAP tra razzismo e anticomunismo; Le caratteristiche dello stato nazista (il partito, le SS, l'esercito, l'economia);
- Gli USA tra le due guerre: l'America dei "ruggenti anni '20" (videolezioni 5.8.1 e 5.8.2); le cause della crisi del '29; il New deal (videolezioni 5.8.3 e 5.8.4).
- L'espansione della Germania e l'escalation verso la guerra mondiale (videolezioni 5.8.7 e 5.8.8).
- L'Estremo oriente verso la guerra (5.8.11)

Testi:

- Parte svolta tramite videolezioni e dispense

4ª U.D.A.: La seconda guerra mondiale.

Contenuti:

- Le origini del conflitto;
- Il patto Ribbentrop-Molotov e lo scoppio della guerra;
- Gli eventi bellici: dalla guerra europea alla guerra mondiale;
- Gli eventi politici e la fine del conflitto, conferenze e trattati;
- L'Italia nella 2ª guerra mondiale (la guerra parallela, la guerra subalterna, le sconfitte);
- La caduta del fascismo e l'armistizio dell'8 settembre, la Resistenza, l'Italia del dopoguerra e la Costituzione;
- La Shoà.

Testi:

- Parte svolta tramite videolezioni (da 5.11.1 a 5.11.9) e dispense

5ª U.D.A.: U.D.A.: il secondo dopoguerra.

Contenuti:

- Il mondo nell'età del bipolarismo

Parte che sarà svolta dopo la presentazione del Documento del 15 maggio.

- Il mondo nell'età del bipolarismo (completamento)
- La nascita della Repubblica italiana, la Costituente, i partiti, la fine dei governi di coalizione e la nascita del centrismo.

Testi:

- Parte svolta in sintesi tramite videolezioni (da 5.13.1 a 5.13.5 La guerra fredda e 5.14.1, 5.14.2 L'Italia nel 2º dopoguerra), slide e dispense.

Argomenti di educazione civica

Contenuti:

- L'emancipazione femminile e il femminismo.

Parte che sarà svolta dopo la presentazione del Documento del 15 maggio.

- Il 2º dopoguerra e la Costituzione italiana.
- Il processo di integrazione europea.



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI"

UDINE

PROGRAMMA SVOLTO

Anno scolastico 2023/2024

Classe:	5ª C AFM DM – 2a Lingua
Disciplina:	LINGUA SPAGNOLA
Docente:	MARIA GRAZIA GRIMALDI
Libro di testo in adozione:	Compro, vendo, aprendo - Loescher editore – di Chiara Randighieri/Gladys Noemì Sac

PROGRAMMA SVOLTO

Argomenti di educazione civica

Contenuti:

- Las instituciones Europeas (organización y funcionamiento)

Lecturas y profundización de España y del mundo actual:

- Los jóvenes y la sociedad contemporánea
- Big vape: the rise and fall of juul
- La grande scommessa (film)
- Market mover (presentazione del podcast de il Sole 24 ore)
- Economía: la contaminación en la industria textil

Unidad 5: Marketing y publicidad

Contenuti:

- Comprendere il linguaggio del marketing e della pubblicità nelle campagne in forma scritta
- Comprendere il linguaggio del marketing e della pubblicità nelle campagne radio/TV/online
- Fare conoscere la propria attività di impresa attraverso dei depliant o degli opuscoli
- Elaborare depliant e opuscoli
- Inventare un logo
- Fare conoscere la propria attività di impresa attraverso una campagna pubblicitaria

Funzioni comunicative:

- Gli spot televisivi
- Capire il linguaggio della pubblicità
- Il marketing

Lessico:

- La pubblicità
- Gli elementi del linguaggio pubblicitario
- Il flyer e i cataloghi
- I loghi
- Il marketing diretto e le campagne pubblicitarie online/il marketing indiretto



Cultura comercial:

- El neuromarketing

Unidad 10 – Una buena venta

Contenuti:

- Scrivere ed elaborare una bolla di accompagnamento
- Confermare un ordine
- elaborare una fattura
- Conoscere la fattura elettronica

Funzioni comunicative:

- Gli ordini
- Le fatture

Lessico:

- Una buona vendita
- Rispondere per evadere un ordine
- El albaran o nota di consegna
- La fattura
- La fattura elettronica

Cultura comercial:

- Cinco claves para tener éxito en el comercio electrónico

Unidad 11 – Distribución y expedición de mercadería

Contenuti:

- Conoscere gli enti relazionati con la vendita e l'esportazione dei prodotti
- Conoscere i vari tipi di imballaggio
- Riconoscere i vantaggi e gli svantaggi dei vari mezzi di trasporto
- Riconoscere i vari tipi di assicurazione
- Scrivere un testo indicando i pro e i contro delle condizioni di vendita di un prodotto

Funzioni comunicative:

- Dare consigli e suggerimenti
- Esprimere un'opinione

Lessico:

- Enti relazionati con la vendita di mercanzia all'estero
- Il packaging e la simbologia dei trasporti
- Materiali da imballaggio
- Contenitori e imballi
- I simboli sugli imballi
- Il commercio internazionale

Grammatica:

- Le subordinate causali
- L'imperativo affermativo



- L'imperativo negativo

Cultura comercial:

- Definición de comercio internacional
- Los incoterms

Unidad 12 – Recibir mercadería

Contenuti:

- Comprendere brevi dialoghi e testi di carattere quotidiano.
- Comprendere le condizioni di garanzia di un prodotto in forma scritta
- Comprendere le condizioni di garanzia di un prodotto in forma orale
- Scrivere una lettera/mail di reclamo
- Reclamare/lamentarsi per i disguidi nel ricevimento della merce

Funzioni comunicative:

- I reclami e la garanzia
- Scrivere una lettera di reclamo
- Rispondere a una lettera di reclamo

Lessico:

- Le lettere di reclamo

Cultura comercial:

- el MERCOSUR

Unidad 13 - Obtener un crédito

Contenuti:

- Conoscere i vari tipi di banca
- Conoscere le operazioni basilari dei circuiti bancari
- Conoscere il sistema del microcredito
- Comprendere il funzionamento della Banca Centrale Europea
- Conoscere il funzionamento delle banche nell'era digitale

Funzioni comunicative:

- Scegliere banche e servizi finanziari

Lessico:

- Le banche
- Gli ATM

Unidad 14 – La bolsa

Contenuti:

- Sapere cos'è la borsa valori
- Conoscere la storia della Borsa Valori
- Riconoscere le caratteristiche, le funzioni della borsa e i suoi principali prodotti



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



- Chiedere informazioni in banca sui possibili investimenti
- Parlare della Borsa e delle crisi economiche internazionali

Funzioni comunicative:

- Investire in Borsa

Lessico:

- Gli investimenti
- La borsa

Cultura comercial:

- Las bolsas de valores y los principales índices mundiales

Unidad 15 - Una nueva vida

Contenuti:

- Conoscere la filosofia delle imprese "green"
- Creare una impresa sostenibile e "amica dell'ambiente"
- Conoscere il funzionamento delle imprese "green"
- conoscere e riconoscere il ciclo di riciclo e recupero dei rifiuti
- Conoscere il significato di "Logistica inversa"

Funzioni comunicative:

- La logistica inversa

Lessico:

- Il processo di riciclo
- La green economy

Cultura comercial:

- le imprese verdi



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" UDINE

PROGRAMMA SVOLTO Anno scolastico 2023/2024

Classe:	5a C AFM Digital Marketing
Disciplina:	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Docente:	FEDERICA ZANUTTIGH
Libro di testo in adozione:	Più movimento SLIM - Fiorini, Bocchi, Chiesa, Coretti - Marietti Scuola

I Quadrimestre

- Attività di condizionamento fisiologico generale con andature preatletiche e coordinative.
- Esercizi di mobilità articolare e allungamento muscolare.
- Attività di consolidamento fisiologico, tonificazione muscolare con esercitazioni di tonificazione, allungamento muscolare, esercizi posturali.
- Esercizi per lo sviluppo e consolidamento della destrezza : esercizi propedeutici presportivi con diversi elementi.
- Giochi sportivi: accenni di pallavolo, basket, baseball, calcio, badminton.

II Quadrimestre

- Circuito HIIT: esposizione di circuiti di gruppo, esercitazioni con obiettivi diversi.
- Elementi di teoria: tecnica e tattica delle discipline sportive, cenni su capacità condizionali e coordinative.
- Esercizi per lo sviluppo e consolidamento della destrezza: esercizi propedeutici presportivi, palla tamburello, volano, speed ladder, funicella.
- Giochi sportivi come pallacanestro, pallavolo, calcio: fondamentali di gioco e regole basilari per disputare una gara.

Attività in classe:

- Elementi di nutrizione ed alimentazione
- Educazione all'affettività



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" UDINE

PROGRAMMA SVOLTO Anno scolastico 2023/2024

Classe:	5 ^a C AFM DM
Disciplina:	MATEMATICA APPLICATA
Docente:	LUISA ZENTILIN
Libro di testo in adozione:	Matematica rosso con tutor - seconda ed. – Vol 4 e 5 M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone

Programma svolto al 15 maggio 2024

VOLUME 4

CAPITOLO 14 – CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ DELLE FUNZIONI

- Funzioni continue
- Punti di discontinuità di una funzione
- Asintoti
- Riepilogo: Ricerca degli asintoti
- Grafico probabile di una funzione

CAPITOLO 15 – DERIVATE

- Derivata di una funzione
- Continuità e derivabilità
- Derivate fondamentali
- Operazioni con le derivate
- Derivata di una funzione composta
- Riepilogo: Operazioni con le derivate e funzioni composte
- Derivata della funzione inversa
- Riepilogo: Calcolo delle derivate
- Derivate di ordine superiore al primo
- Retta tangente e punti di non derivabilità

CAPITOLO 16 – STUDIO DELLE FUNZIONI

- Funzioni crescenti e decrescenti e derivate
- Massimi, minimi e flessi
- Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima
- Riepilogo: Massimi e minimi relativi e flessi orizzontali
- Flessi e derivata seconda
- Studio di una funzione

CAPITOLO 17 – ECONOMIA E FUNZIONE DI UNA VARIABILE

- Prezzo e domanda
- Funzione dell'offerta



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



- Prezzo di equilibrio
- Riepilogo: Domanda e offerta
- Funzione del costo
- Funzione del ricavo
- Funzione del profitto

VOLUME 5

CAPITOLO 21 - FUNZIONI DI DUE VARIABILI

- Disequazioni in due incognite
- Coordinate nello spazio
- Funzioni di due variabili
- Derivate parziali
- Massimi e minimi

Programma in svolgimento o da svolgere dopo il 15 Maggio

CAPITOLO 22 – FUNZIONI DI DUE VARIABILI IN ECONOMIA

- Funzioni marginali ed elasticità delle funzioni

CAPITOLO 23 – PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA

- Ricerca operativa e sue fasi
- Problemi di scelta nel caso continuo
- Problemi di scelta nel caso discreto
- Problema delle scorte
- Scelta tra più alternative
- Riepilogo: Problemi di scelta in condizioni di certezza



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" UDINE

PROGRAMMA SVOLTO Anno scolastico 2023/2024

Classe:	5 ^a C AFM DM
Disciplina:	Informatica – Digital Marketing
Docente:	Francesco Miconi
Libro di testo in adozione:	NUOVO INFORMATICA & IMPRESA EDIZIONE BLU PER A.F.M. - CARMAGNI PAOLO, NIKOLASSY RICCARDO - HOEPLI

PROGRAMMA SVOLTO

EDUCAZIONE CIVICA

- Privacy e trattamento dati in rete – GDPR
- Social-Media e dipendenze della connettività

INFORMATICA – DIGITAL MARKETING

1 – Ripasso/Armonizzazione

Fondamenti della rete

Connettività e principio Client-Server

Siti, App, interattività e tecnologie software base:

- Html
- scripting server side: php
- scripting client side: jscript

DataBase:

- principi logici base
- interrogazioni SQL
- Big Data e Basi dati predittive
- Accounting

2 – Mass Media

Evoluzione della comunicazione di massa

- Pubblicità/Proposta in audit passivo (marketing radiotelevisivo)
- Pubblicità/Proposta in audit dedicato (marketing peer to peer e il fenomeno dei Call Center)
- Pubblicità/Proposta in audit attivo (marketing nel web)
- Pubblicità/Proposta in audit partecipativo (marketing nel web e l'acquisizione dati client)
- Pubblicità/Proposta in audit selettivo (marketing nel web e profilazione)
- Comunicazione social
 - Big-Data: Profilazione e selezione del cliente
 - Tipizzazione e vizio comunicativo: dipendenza tematica e problema etico
 - Tipizzazione e vizio comunicativo: dipendenza psicologica e problema etico
 - Tik-Tok: analisi del metodo ed effetti psico-sociali



- Instagram: analisi del metodo ed effetti psico-sociali
- Inform-Etica

3 – Web-Marketing/App-Marketing

Concetti chiave della proposta efficace:

- Potenza del video a confronto con il contenuto testuale
- L'importanza della velocità (e della brevità)
- La profilazione e il contenuto mirato:
 - Big Data e l'acquisizione dei dati personali (abitudini selettive del soggetto)
 - Legittimità dell'Acquisizione del dato: il caso della vendita dei profili (FB)
- La grafica espositiva:
 - Essenzialità e sobrietà di pannello
 - Legame grafica/profilo utente
 - Immagini, Video e identità in rete: diritti d'uso e copyright
- Client Following:
 - Servizi di adeguamento marketing ("peer-talking", chat dedicata e feed-back)
 - Servizi di refresh marketing (l'agenda e la frequenza di legame - profilazione)
 - Insistenza ed empatia (etica e rispetto del tempo altrui)
- Email-Marketing
- SocialMediaMarketing (Google, FB, Instagram, TikTok – il fenomeno del "gratis").

4 – Progettazione D. Marketing

Analisi SWOT

Identificazione del target

- Definizione del linguaggio
- Target mono-profilo (linguaggio dedicato)
- Target multi-profilo (linguaggio variabile)
 - Necessità del punto di equilibrio

Dipendenza dalla tecnologia software:

- Esperimento di costruzione sito (Google Site)
- Difetti della dipendenza tecnologica ("irreversibilità" del codice)
- Differenze tra progettazione Professionale a codice nativo (html, php., Jscript) vs WordPress vs GoogleSite
- Software e operatività in rete
 - Effetti della dominanza dei BigData (i servizi che creano un linguaggio – distorsione dell'esigenza: il caso GoogleSuite)

5 – Digital Marketing

Affiliate Marketing (advertising on-line)

Content Marketing

- 3E-model: *engage, explain, exchange*
- *TOFU, MOFU, BOFU*

B2B / B2C

Brand Awareness

Digital Advertising / Email Marketing

SeoCro

Social Media Marketing

Identificazione/profilazione autorizzata del target

Professioni Digitali

- Social Media Manager
- SEO Specialist
- Content Writer / CRO Specialist / UX/UI Specialist / Data Analyst / Digital Strategist



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" UDINE

PROGRAMMA SVOLTO

Anno scolastico 2023/2024

Classe:	5 ^a C AFM DM
Disciplina:	ECONOMIA POLITICA
Docente:	Prof. Luca Santamaria
Libro di testo in adozione:	R. M. Vinci Orlando - "Ragioni e limiti della finanza pubblica" - Tramontana

PROGRAMMA SVOLTO

TEMA 1 – Strumenti e funzioni della politica economica

Capitolo 1: Economia pubblica e politica economica

- Lo studio dell'economia pubblica ed i caratteri dell'attività economica pubblica
- I soggetti dell'attività economica e finanziaria pubblica e l'intervento pubblico nell'economia
- Le imperfezioni del mercato e le difficoltà dell'intervento pubblico

Capitolo 2: Gli strumenti della politica economica

- Le diverse modalità dell'intervento pubblico: la politica fiscale e monetaria, la regolazione, l'esercizio di imprese pubbliche, la gestione del demanio e del patrimonio

Capitolo 3: La funzione di allocazione delle risorse

- Le funzioni della politica economica
- L'allocazione delle risorse e i fallimenti del mercato
- I beni pubblici puri, le esternalità e i beni di merito
- Le situazioni di monopolio e l'insufficiente informazione

Capitolo 4: Redistribuzione, stabilizzazione e sviluppo

- La redistribuzione
- La stabilizzazione ed i limiti/rischi della politica fiscale per la stabilizzazione
- Lo sviluppo

Capitolo 5: Politica economica nazionale e integrazione europea

- L'integrazione europea
- Le competenze dell'UE e le politiche nazionali
- L'area della moneta unica e la politica monetaria europea
- Integrazione europea e politica fiscale nazionale

TEMA 2 – La finanza pubblica

Capitolo 1: La spesa pubblica

- La struttura della spesa pubblica



- Effetti economici dell'incremento della spesa pubblica e le politiche di contenimento

Capitolo 2: Le entrate pubbliche

- Il sistema delle entrate pubbliche e la classificazione delle entrate
- I prezzi
- I tributi e la pressione tributaria

Capitolo 3: La finanza locale e il federalismo fiscale

- L'autonomia degli enti territoriali ed i sistemi di finanziamento
- Il federalismo fiscale

Capitolo 4: La finanza della protezione sociale

- Fondamento e funzioni dei sistemi di protezione sociale
- Gli effetti economici delle politiche di protezione sociale
- Espansione e crisi dei sistemi di protezione sociale
- Il sistema di protezione sociale in Italia: la previdenza sociale, l'assistenza sociale, la tutela della salute e il Servizio sanitario nazionale

TEMA 3 – Il bilancio

Capitolo 1: Funzione e struttura del bilancio

- Le funzioni del bilancio
- La normativa sul bilancio
- I caratteri e i principi del bilancio
- La struttura del bilancio
- Le entrate, le spese e i risultati differenziali

Capitolo 2: La manovra di bilancio

- L'impostazione del bilancio
- La legge di approvazione del bilancio
- La flessibilità e l'assestamento del bilancio
- La gestione e i controlli
- Il Rendiconto generale dello Stato

Capitolo 4: L'equilibrio dei conti pubblici

- Il problema del pareggio e le teorie sulla politica di bilancio
- Il limite sostenibile del disavanzo
- Disavanzo di bilancio e debito pubblico
- I vincoli europei e i limiti alla creazione di disavanzi

TEMA 4: L'IMPOSIZIONE FISCALE E IL SISTEMA TRIBUTARIO

Capitolo 1: Le imposte e il sistema tributario

- L'imposta e le diverse tipologie
- I principi fondamentali del sistema tributario

Capitolo 2: L'equità dell'imposizione

- Universalità e uniformità dell'imposizione
- Le teorie sulla ripartizione del carico tributario
- Gli indicatori della capacità contributiva
- L'equità e l'efficienza amministrativa delle imposte



Capitolo 4: Gli effetti economici dell'imposizione

- Effetti macroeconomici ed effetti microeconomici del prelievo fiscale
- Evasione, elusione, rimozione, traslazione, ammortamento e diffusione dell'imposta

TEMA 5: IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

Capitolo 1: Struttura del sistema tributario italiano

- I lineamenti del sistema vigente, i principi costituzionali e le norme tributarie

Capitolo 2: le determinazioni del reddito ai fini fiscali

- I redditi fondiari, di capitale, di lavoro dipendente, di lavoro autonomo, di impresa e redditi diversi (cenni)

Capitolo 3: L'imposta sul reddito delle persone fisiche

- L'imposizione personale progressiva
- Irpef: presupposto e soggetti passivi (cenni)
- La determinazione della base imponibile e dell'imposta (cenni)

Capitolo 4: L'imposta sul reddito delle società

- Funzione, presupposto ed elementi dell'Ires (cenni)

Capitolo 5: L'imposta sul valore aggiunto

- L'imposizione generale sugli scambi (cenni)
- I caratteri dell'Iva e le operazioni rilevanti ai fini dell'Iva (cenni)

Capitolo 7: Le altre imposte erariali

- Le imposte sui consumi, l'imposta sulle successioni a causa di morte e sulle donazioni (cenni) e le imposte sugli affari

Capitolo 8: I tributi regionali e locali

- Le entrate degli enti territoriali
- L'imposta regionale sulle attività produttive (cenni) e gli altri tributi regionali
- L'imposta comunale sugli immobili (cenni), l'addizionale comunale Irpef e altri tributi comunali



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" UDINE

PROGRAMMA SVOLTO Anno scolastico 2023/2024

Classe: 5^a C AFM DM
Disciplina: DIRITTO
Docente: Prof. Luca Santamaria
Libro di testo in adozione: M. Capiluppi - "A buon diritto" - Tramontana

PROGRAMMA SVOLTO

TEMA 1 – Lo Stato

Capitolo 1: Lo Stato e la Costituzione

- Le caratteristiche dello Stato
- La Costituzione e lo Stato
- Le forme di Stato e le forme di governo

Capitolo 2: La Costituzione e i cittadini

- I principi fondamentali
- La libertà personale, le libertà di domicilio, di comunicazione e di circolazione, le libertà collettive, la libertà religiosa e la libertà di opinione
- I rapporti etici e sociali, i rapporti economici e i rapporti politici
- I doveri costituzionali

Capitolo 3: Lo Stato e gli Stati

- Il diritto internazionale e le fonti del diritto internazionale
- L'Organizzazione delle Nazioni Unite
- L'Unione europea: le istituzioni comunitarie e gli atti comunitari

Capitolo 4: Lo Stato e le imprese

- Il commercio internazionale e la globalizzazione economica
- Il diritto commerciale internazionale e le sue fonti
- Gli ostacoli e gli incentivi all'internazionalizzazione delle imprese
- Le forme di internazionalizzazione delle imprese: le esportazioni, le collaborazioni con imprese estere e gli investimenti produttivi all'estero



TEMA 2 - L'ordinamento costituzionale

Capitolo 5: Il Parlamento

- La struttura, l'elezione, l'organizzazione e il funzionamento del Parlamento
- lo status di parlamentare
- Il procedimento legislativo ordinario e costituzionale
- Le altre funzioni del Parlamento

Capitolo 6: Il Presidente della Repubblica

- Il Presidente della Repubblica nell'ordinamento costituzionale
- L'elezione e la supplenza del Presidente della Repubblica
- Le prerogative e gli atti del Presidente della Repubblica

Capitolo 7: Il Governo

- Il Governo nell'ordinamento costituzionale
- La formazione e la crisi del Governo
- La responsabilità dei membri del Governo
- La funzione normativa del Governo

Capitolo 8: La Magistratura e la Corte costituzionale

- La Magistratura e i principi costituzionali dell'attività giurisdizionale
- L'organizzazione giudiziaria e il Consiglio superiore della Magistratura
- La Corte costituzionale e le sue funzioni

TEMA 3 – La Pubblica amministrazione

Capitolo 9: L'attività e l'organizzazione amministrativa

- L'attività amministrative ed i relativi principi
- Gli organi attivi, consultivi e di controllo
- L'amministrazione indiretta
- Le Regioni e le relative potestà
- Le Città metropolitane, le Province e i Comuni

Capitolo 10: Gli atti e i mezzi della Pubblica amministrazione

- L'attività della Pubblica amministrazione
- I provvedimenti espansivi e restrittivi
- L'invalidità, la nullità e l'annullabilità dei provvedimenti amministrativi
- La legge sul procedimento amministrativo
- I beni e i diritti pubblici
- L'espropriazione e gli atti ablativi



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



Capitolo 11: Il rapporto di pubblico impiego

- Il pubblico impiego e la contrattazione collettiva
- La costituzione, la modifica e la cessazione del rapporto di pubblico impiego
- I diritti e i doveri dei dipendenti pubblici

DOSSIER SIA – L'amministrazione digitale

- La programmazione strategica in materia digitale ed il codice dell'amministrazione digitale
- Il documento informatico e gli strumenti di identificazione digitale
- La comunicazione digitale, il protocollo informatico e l'albo pretorio online
- La conservazione digitale dei documenti, le piattaforme digitali e i siti internet delle amministrazioni pubbliche



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" UDINE

PROGRAMMA SVOLTO Anno scolastico 2023/2024

Classe: 5[°]C AFM DM
Disciplina: Insegnamento Religione Cattolica
Docente: Zoratti Barbara
Libro di testo in adozione: S. Bocchini, Nuovo Religione e Religioni, EDB Scuola

PROGRAMMA SVOLTO

CONTENUTI:

Persona e relazione. La proposta etica

1. La vita in società, la natura sociale e relazionale dell'uomo.
2. Le relazioni interpersonali (indifferenza – riconoscimento – solitudine - solidarietà).
3. Definizione di etica e di morale. Il valore della vita, l'etica della vita (origine - fine).
4. Il "Volto" come luogo di incontro con l'altro/Altro.

Il rapporto tra uomo e Dio

1. Alcuni tratti del processo di secolarizzazione nell'ambito religioso e sociale.
2. I diversi modi di porsi di fronte a Dio. La responsabilità verso la vita e i suoi confini.
3. La questione economica ed ecologica.

La Giustizia, diritto e obbligo

1. La responsabilità alla cittadinanza: sociale, politica, economica, religiosa.
2. Mercato, migrazioni, globalizzazione e glocalizzazione: impegno e responsabilità del credente.
3. La Pace come bene universale.



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" UDINE

PROGRAMMA SVOLTO Anno scolastico 2023/2024

Classe:	5 [°] C AFM DM
Disciplina:	Economia Aziendale
Docente:	Cosmar Sara
Libro di testo in adozione:	Entriamo in Azienda Up – Astolfi, Barale & Ricci – Ed. Tramontana (Tomo 1 e 2)

PROGRAMMA SVOLTO FINO ALLA DATA DEL 09.05.2024

TOMO 1

MODULO 1: COMUNICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

1. *Contabilità generale*

la contabilità generale – le immobilizzazioni – la locazione e il leasing finanziario – il personale dipendente – gli acquisti, le vendite e il regolamento – le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio – la rilevazione delle imposte dirette – la situazione contabile finale – le scritture di epilogo e chiusura.

2. *Bilanci aziendali e revisione legale dei conti*

il bilancio d'esercizio – il sistema informativo di bilancio – la normativa sul bilancio (cenni) – le componenti del bilancio d'esercizio civilistico – il bilancio in forma abbreviata e delle micro-imprese – i criteri di valutazione (cenni).

3. *Analisi per indici*

l'interpretazione del bilancio – le analisi di bilancio – lo stato patrimoniale riclassificato – il conto economico riclassificato – gli indici di bilancio – l'analisi della redditività – l'analisi della produttività – l'analisi patrimoniale – l'analisi finanziaria – lo schema di sintesi per il coordinamento degli indici di bilancio.

4. *Analisi per flussi*

i flussi finanziari e i flussi economici – le fonti e gli impieghi – il rendiconto finanziario – le variazioni del patrimonio circolante netto (cenni) – il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto (cenni) – il Rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità liquide (schema del testo in uso che risulta in alcuni punti semplificato rispetto all'OIC 10) – l'interpretazione del rendiconto finanziario.

TOMO 2

MODULO 2: STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

3. *Marketing plan*

il piano di marketing – Project Work in laboratorio: sviluppo di un piano di digital marketing in collaborazione con il prof. Miconi di Informatica.

MODULO 1: CONTABILITA' GESTIONALE

1. *Metodi di calcolo dei costi*



Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale – l'oggetto di misurazione – la classificazione dei costi – la contabilità a costi diretti (direct costing) – la contabilità a costi pieni (full costing) – il calcolo dei costi basato sui volumi – i centri di costo – Il metodo ABC (Activity Based Costing) (cenni) – i costi congiunti (cenni).

2. *Costi e scelte aziendali*

la contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali – gli investimenti che modificano la capacità produttiva – l'accettazione di un nuovo ordine – il mix produttivo da realizzare – l'eliminazione del prodotto in perdita – il make or buy – la break even analysis – l'efficacia e l'efficienza aziendale (cenni).

ARGOMENTI CHE SARANNO TRATTATI DOPO LA DATA DEL 09.05.2024

TOMO 2

MODULO 2: STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

1. *Strategie aziendali (cenni)*

L'impresa di successo – il concetto di strategia – la gestione strategica – l'analisi dell'ambiente esterno – l'analisi dell'ambiente interno – le strategie di corporate – le strategie di business – le strategie funzionali – le strategie di produzione – le strategie per competere nel mercato globale.

2. *Pianificazione e controllo di gestione*

La pianificazione strategica – la pianificazione aziendale – il controllo di gestione – il budget – i costi standard – il budget economico – il budget degli investimenti fissi – il budget finanziario (cenni) – il budgetary control – l'analisi degli scostamenti – il reporting.

4. *Business plan (cenni)*

TOMO 1

MODULO 2: RESPONSABILITA' SOCIALE D'IMPRESA

2. *I documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale (Argomento di Educazione Civica)*

l'impresa sostenibile – i vantaggi dell'impresa sostenibile – la comunicazione non finanziaria – la normativa per le società di maggiori dimensioni – i documenti volontari di rendicontazione sociale ambientale – le linee guida per la redazione dei rendiconti sociali e ambientali – l'identità aziendale – la relazione sociale e gli indicatori – la produzione e distribuzione del valore.

MODULO 3: FISCALITA' DI IMPRESA

1. *Imposizione fiscale in ambito aziendale*

le imposte indirette e dirette (cenni) – il concetto tributario di reddito di impresa – i principi su cui si fonda il reddito fiscale (cenni) – la svalutazione fiscale dei crediti (cenni) – gli ammortamenti fiscali delle immobilizzazioni (cenni) – le spese di manutenzione e di riparazione (cenni) – la deducibilità fiscale degli interessi passivi (cenni) – il trattamento fiscale delle plusvalenze (cenni) – il trattamento fiscale dei dividendi su partecipazioni (cenni) – la base imponibile IRAP (cenni) – il reddito imponibile (cenni) – la liquidazione delle imposte nei soggetti IRES (cenni).



I.S.I.S. "CECILIA DEGANUTTI" UDINE

PROGRAMMA SVOLTO Anno scolastico 2023/2024

Classe: 5^aC AFM DM
Disciplina: Inglese
Docente: Slatni Bouraoui
Libro di testo in adozione: Best Performance / Premium

PROGRAMMA SVOLTO

1. The Distribution Chain.
2. E-commerce pages 20/21
3. G 20
4. G 20 speed up the birth of the BRICS
5. page 106 Digital Marketing
6. Security and Privacy
7. Industry 4.0.
8. IT
9. Green Economy
10. Sustainable Trade
11. Digital Media
12. Introduction to Market Research, Product Cycle
13. Promotion
14. The Role of Marketing
15. market Segmentation
16. The Market Mix, Product, Price, Place and Promotion
17. SWOT
18. Market Research
19. Unsolicited Offers
20. Effective Advertising
21. Explain Financial Data
22. Emotions in Advertising INVALSI
23. Practical Case /Converse/ The English Academy/Practice Round Up
24. Economic Indicator.
25. Inflation vs Deflation
26. Protectionism
27. Customs
28. The Role of the US Customs and Boarder Protection
29. Trading with the EU.
30. Trading Outside the EU.
31. Sales Contract Terms



32. INCOTERMS
33. Complaints and Replies Using Social Media
34. Types of Cards-Bank
35. Microcredit
36. Ethical Bank
37. The UK and the US Banks
38. Banking Services
39. Financing
40. E-banking
41. Methods of Payment/Bank Transfer
42. Bill of Exchange

Word formation Grammar/ Prasal Verbs/Replies to Inquiry/

PROGRAMMA SVOLTO (IT – CLIL)

1. E-commerce
2. Digital Media.
3. Building a Questionnaire within the project of IT.
4. Fake Fighting and Phishing.
5. Project: Promoting the School.
6. "My School.". Checking.
7. Soft Skills vs Hard Skills Connected to Hardware and Software in Job Hunting.
8. The Danger of Purchasing Online and the Use a Bitcoin.
9. How the SEO Functions and how to Build Trust with Clients.
10. Working in a Project Office (PMO).
11. E-banking Internet Banking.
12. E-banking Internet Banking and the Misbehaviour.
13. Fraud, Phishing, Card Cloning and Financial Investment Scams.



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - <https://www.itsdeganutti.edu.it>



8. ALLEGATI PER LA COMMISSIONE

8.1 DOCUMENTAZIONE RISERVATA IN ORDINE A STUDENTESSE E STUDENTI PORTATORI DI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Nella classe sono presenti due alunni certificati ai sensi della Legge 170/2010, per i quali è stato redatto l'apposito PDP presente agli atti riservati dell'Istituto



I.S.I.S. CECILIA DEGANUTTI

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
ISTITUTO PROFESSIONALE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
via A. Diaz n.60/a - 33100 UDINE - tel. 0432.21816 - fax 0432.506013 - C.F. 94151060301
e-mail udis021009@istruzione.it - PEC udis021009@pec.istruzione.it - https://www.itsdeganutti.edu.it



9. FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Firma
Prof. VOLONTE' STEFANO	
" SANTAMARIA LUCA	
" SLATNI BOURAOUI	
" COSMAR SARA	
" GRIMALDI MARIA GRAZIA	
" ZENTILIN LUISA	
" MICONI FRANCESCO	
" ZORATTI BARBARA	
" ZANUTTIGH FEDERICA	